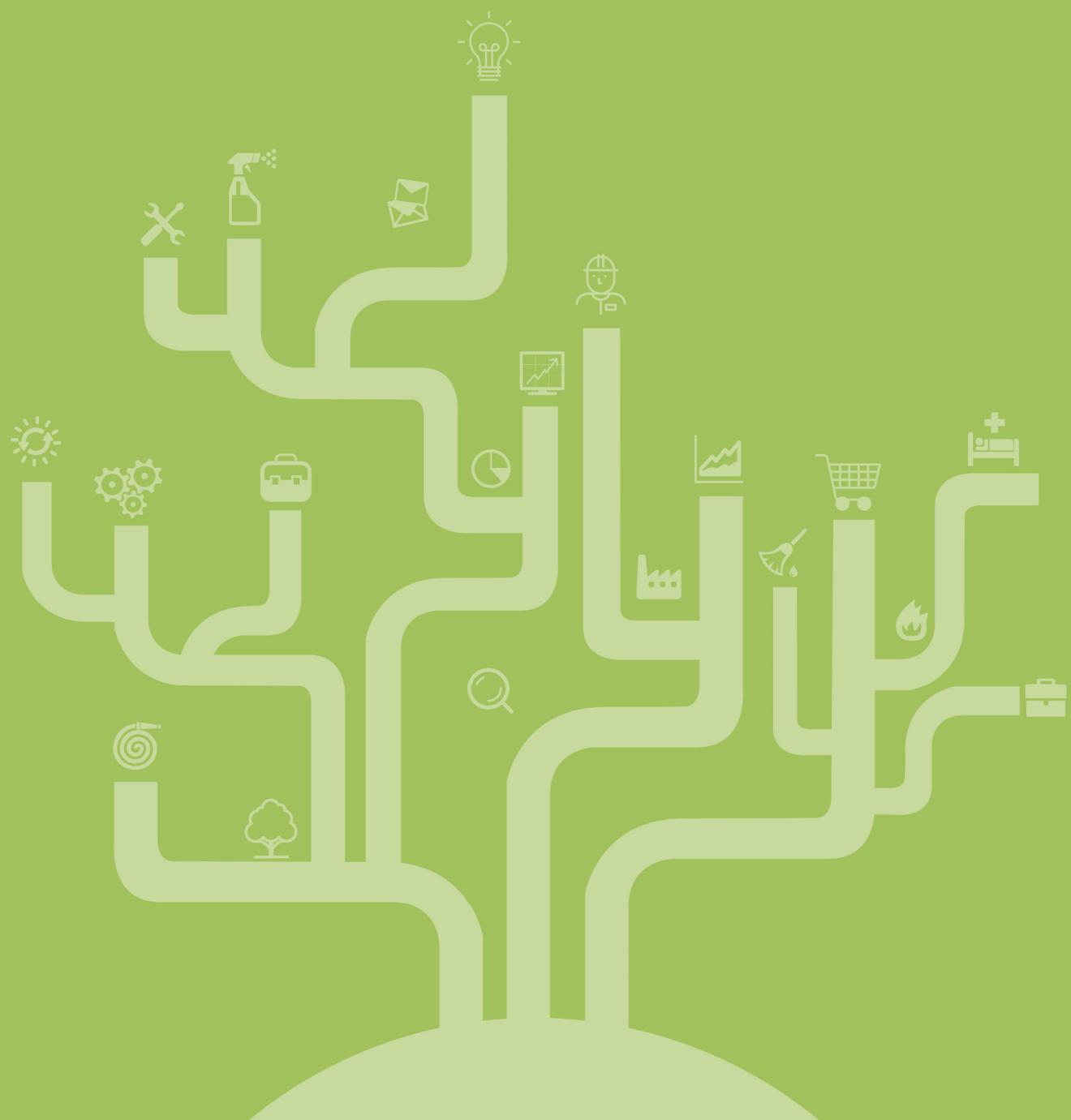


RESOCONTO INTERMÉDIO SULLA GESTIONE

1Q

AL 31 MARZO 2017



INFORMAZIONI GENERALI

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 30.11.2016

PRESIDENTE

Marco Canale

VICE PRESIDENTE

Giuliano Di Bernardo

AMMINISTRATORE DELEGATO

Aldo Chiarini

CONSIGLIERI

Marco Bulgarelli
Rossella Fornasari
Carlo Frau
Folco Goggioli
Paolo Leonardelli
Marco Monis
Franco Carlo Papa
Pier Paolo Quaranta
Matteo Tamburini
Pietro Testoni

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 30.11.2016

SINDACI EFFETTIVI

Germano Camellini
Monica Mastropaoletti
Vieri Chimenti

SINDACI SUPPLEMENTI

Antonella Musiani
Augusto Bagnoli

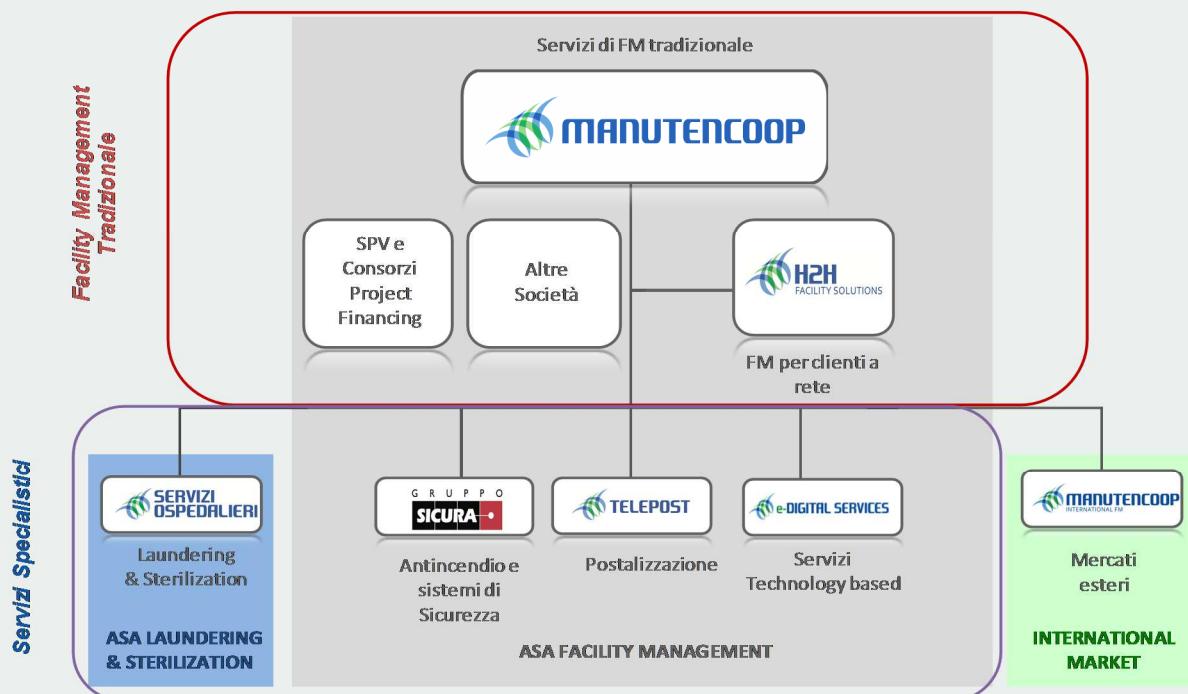
SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

PREMESSA



Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "Integrated Facility Management".

Oggi il Gruppo MFM si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della *holding* già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Manutencoop International FM S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione in Maggio di Yougenio S.r.l., innovativa *start-up* attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*, cui MFM partecipa indirettamente mediante la controllata e-Digital Services S.r.l., controllante totalitaria. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse dal Gruppo MFM e completamente liberate al 31 Marzo 2017 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

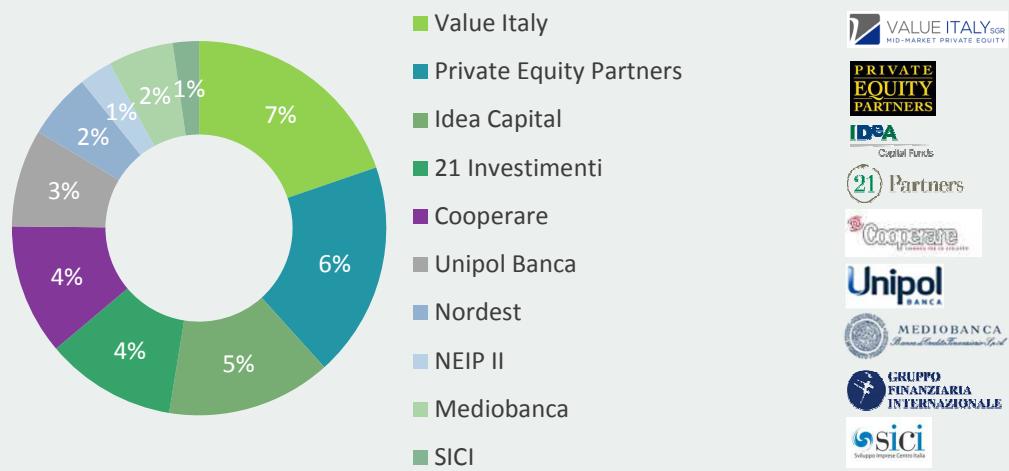
Al 31 Marzo 2017 Manutencoop Società Cooperativa detiene una partecipazione di controllo in MFM S.p.A. pari al 66,793% e la restante quota di partecipazione è detenuta da un pool di Investitori di Private Equity. Si evidenzia che in data 1° luglio 2013 Manutencoop Società Cooperativa aveva acquisito una ulteriore quota pari al 7,028% con riserva di proprietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile, per la quale i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti restano in capo all'acquirente.

In data 19 luglio 2016 l'azionista di maggioranza Manutencoop Società Cooperativa e gli Investitori hanno firmato un nuovo accordo di investimento e nuovi patti parasociali. I nuovi accordi hanno sostituito quelli precedentemente stipulati nel 2013 e hanno previsto il trasferimento da Manutencoop Società Cooperativa ai Soci di minoranza di un ulteriore pacchetto azionario pari al 12,13%, per cui essa detiene una quota di partecipazione complessiva in MFM S.p.A. pari al 66,793%. I nuovi patti non prevedono ulteriori opzioni Put a favore degli Investitori a fronte di una serie di iniziative, in fasi temporali successive, volte ad assicurare l'exit degli stessi dalla compagine azionaria di MFM S.p.A. attraverso operazioni di vendita o quotazione delle azioni della stessa, con la previsione di un meccanismo compensativo a carico di Manutencoop Società Cooperativa in caso di condanna definitiva in relazione alla vicenda "Antitrust Consip Scuole". E' inoltre previsto il differimento per Manutencoop Società Cooperativa degli obblighi di pagamento previsti dalla Vendor Note per il 1° luglio 2016 sulle quote acquisite nel 2013 con riserva di proprietà, con una proroga fissata alla prima tra la data di uscita degli Investitori e il 30 giugno 2019, salvo diritto degli Investitori di posticipare ulteriormente quest'ultimo termine. I nuovi accordi hanno definito, infine, nuove regole di governance che hanno portato alla nomina di un nuovo Presidente e di un nuovo Consigliere Delegato, oltre ad una nuova composizione degli organi di Amministrazione e Controllo. L'efficacia degli accordi raggiunti dai Soci è stata ratificata dall'Assemblea Straordinaria del 7 ottobre 2016 che ha approvato le modifiche statutarie conseguenti.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione le quote di partecipazione azionaria al capitale sociale di MFM S.p.A. sono dunque così suddivise tra i soci di minoranza:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo MFM monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari del Gruppo utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (“Non-GAAP measures”) definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

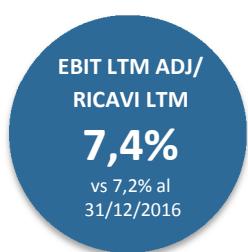
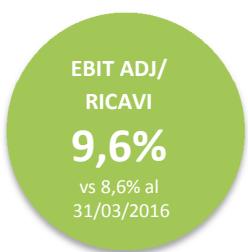
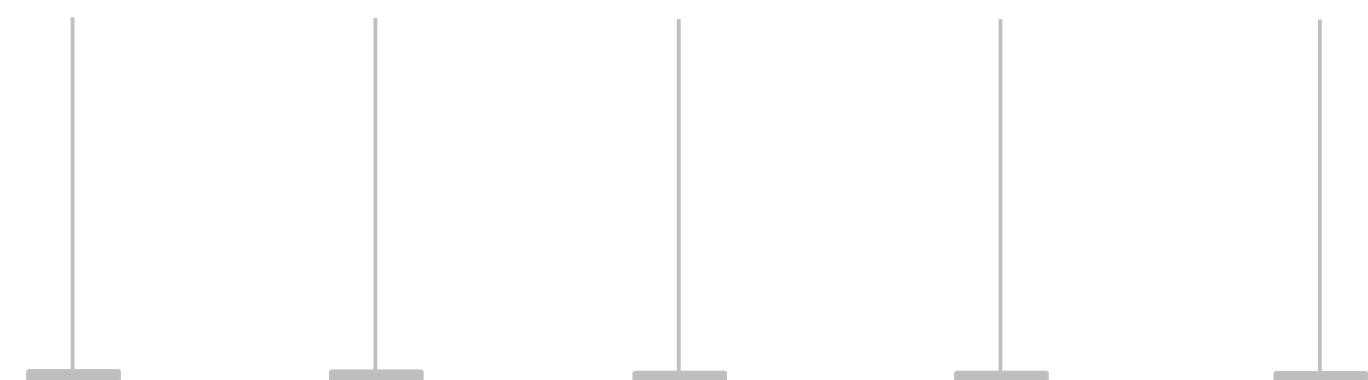
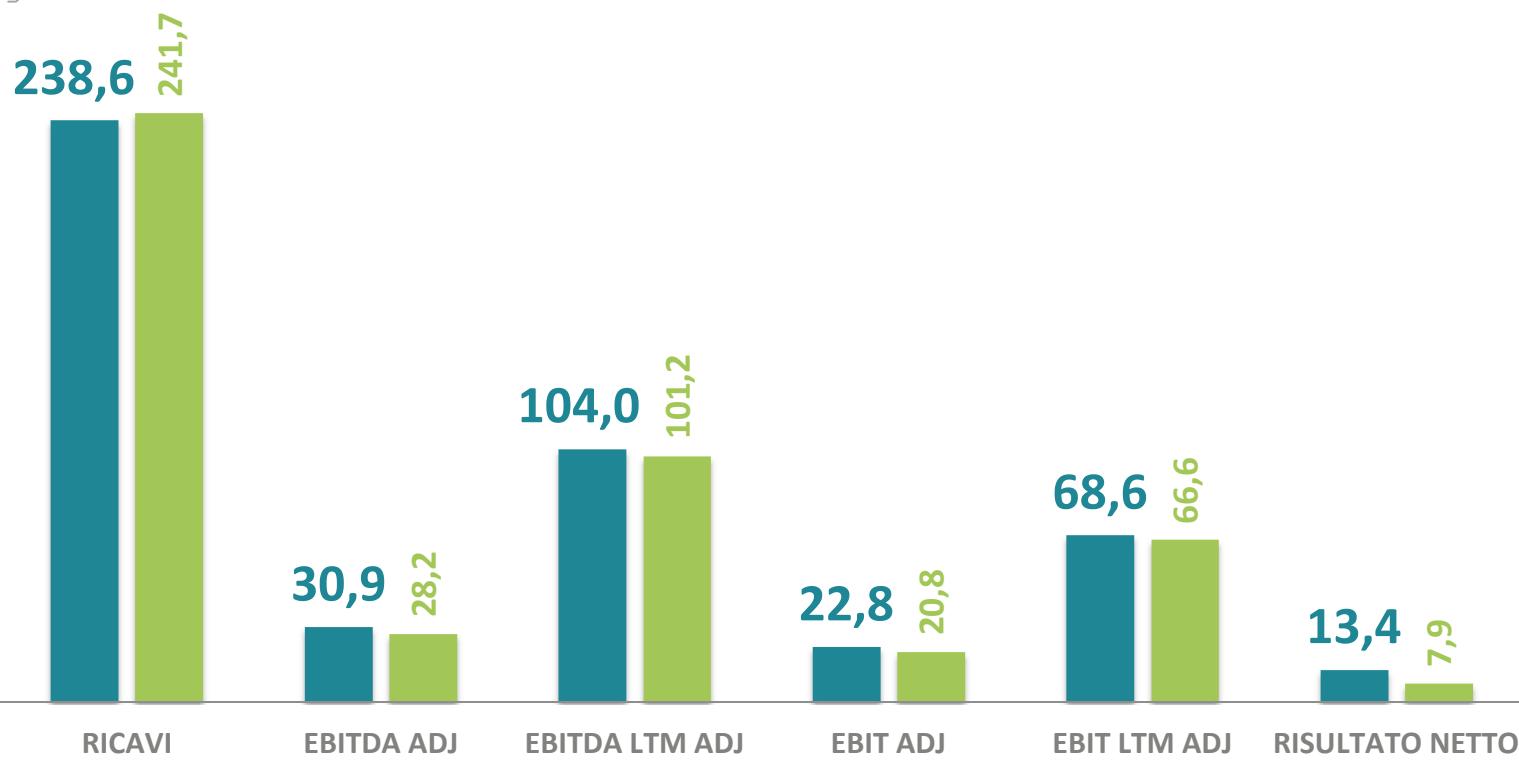
	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci “Crediti commerciali e acconti a fornitori” e “Rimanenze”, al netto di “Debiti commerciali e acconti da clienti”.
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell’IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell’IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L’EBIT è rappresentato dall’Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La



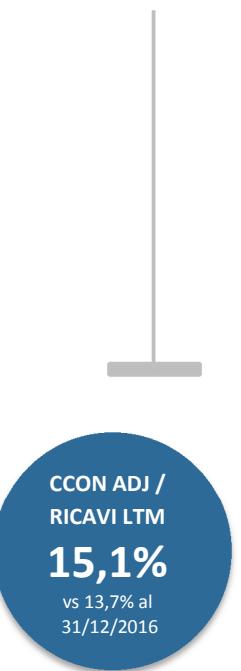
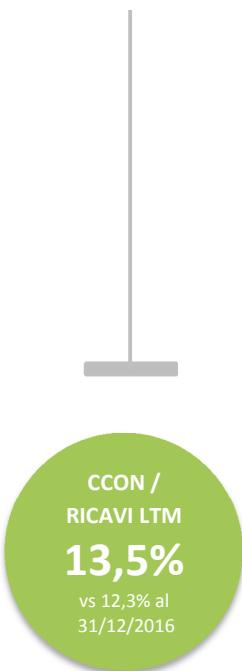
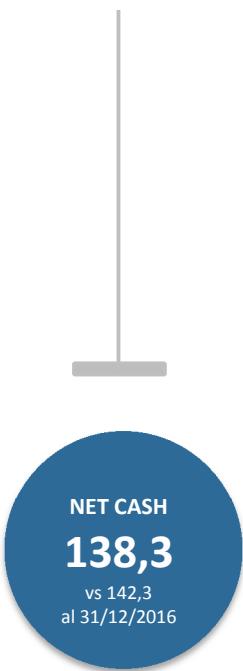
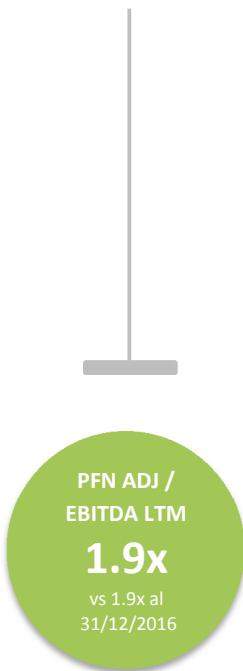
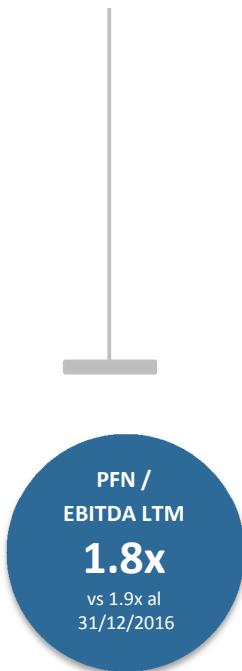
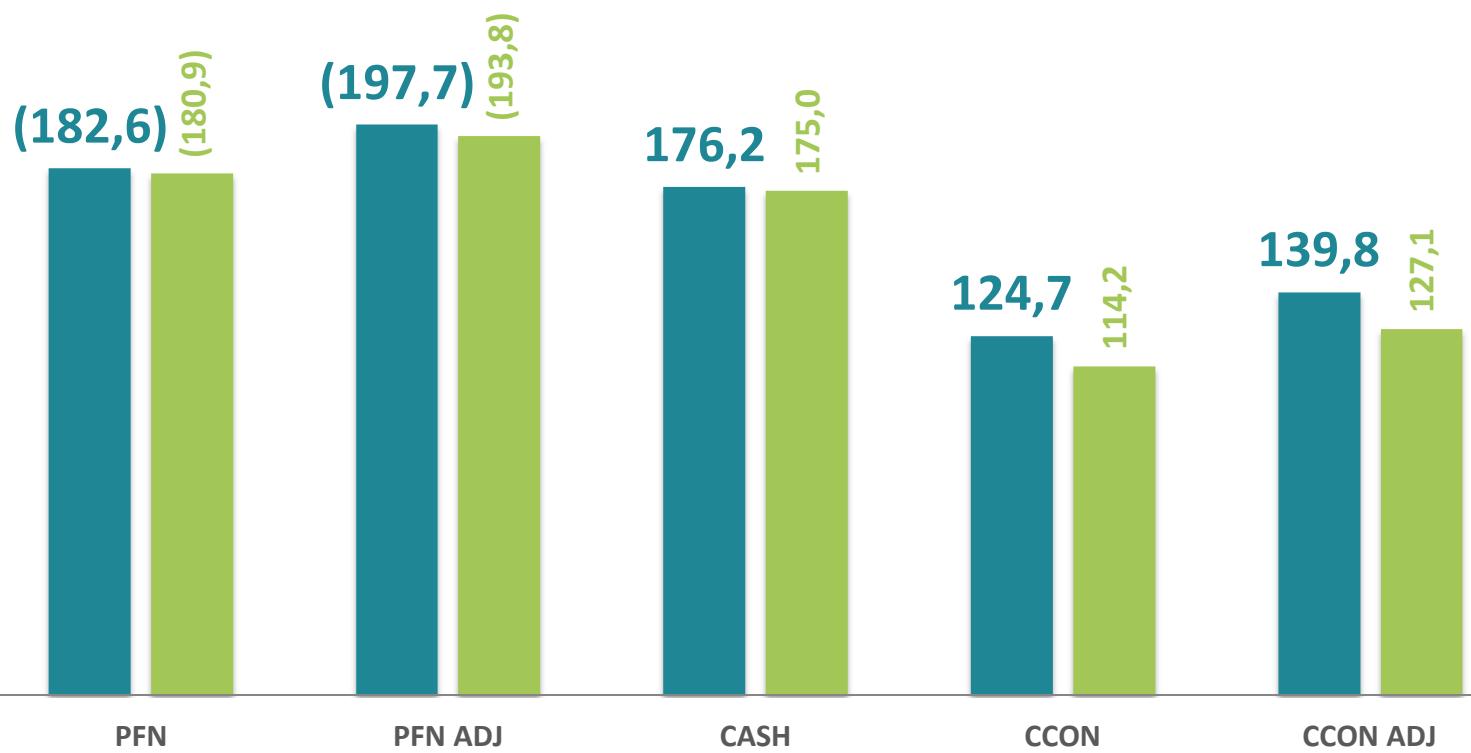
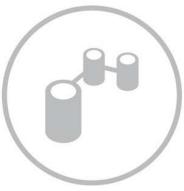
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Definizione
EBITDA	voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo". L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI)	Il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI) è definito come la somma di: i) Scoperti di conto correntie, anticipi e hot money; ii) Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente; iii) Debiti bancari non correnti; iv) Senior Secured Notes; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 esercizi di reporting.
Net interest bearing financial indebtedness (NIBFI)	Il NIBFI è definito come il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN o CCON Adjusted	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto (attualmente non utilizzati) e non ancora incassati dalle società di factoring.

in €/mln



in €/mln



EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 3 MESI DELL'ESERCIZIO 2017

Variazioni normative in tema di "Oneri di sistema"

La Capogruppo MFM S.p.A. è titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici. Nell'esercizio 2015 si erano prudenzialmente contabilizzati su tali commesse costi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6,2 milioni, di cui Euro 3,1 milioni relativi all'esercizio precedente in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state riviste le valutazioni relative a tali oneri per alcuni siti precedentemente ritenuti potenzialmente non qualificabili come SEU (ai quali gli Oneri di Sistema si applicano nella misura agevolata del 5%), cui si è accompagnata una variazione della normativa in materia contenuta nel Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Decreto Milleproroghe"). Non si è pertanto dato luogo nel corso dell'esercizio 2016 allo stanziamento di ulteriori Oneri di Sistema.

In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato poi seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge Decreto Milleproroghe. Gli emendamenti introdotti abrogano la norma (contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sarebbero stati determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica anziché al prelievo dalla rete, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ad alcun versamento, in attesa di chiarirne i termini.

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e nuovo procedimento su Gara FM4

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2017 è proseguito il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici.

La Capogruppo MFM S.p.A., che ha continuato a rigettare la tesi accusatoria, ha impugnato avanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio del 14 Ottobre 2016 che aveva solo parzialmente accolto il ricorso presentato dalla stessa MFM S.p.A., rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile (limitandola all'importo a base di gara) sia la percentuale da applicare al suddetto importo (dal 15% al 5%). Il Consiglio di Stato si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. impugnerà comunque anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

In data 23 Dicembre 2016 AGCM aveva inoltre dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio dalla Società.

In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi", stante l'obbligatorietà di dar seguito al pagamento. Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre dalla Società, concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La prima rata è stata versata in data 3 Maggio 2017.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha infine notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016 e del Bilancio consolidato Intermedio al 31 Marzo 2017 sono contenute nelle note illustrate abbreviate (nota 13), cui si rimanda.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2017

	Per il Trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	2016	Variazione	%
Ricavi	238.599	241.696	(3.097)	-1,3%
EBITDA Adjusted	30.928	28.161	2.767	+9,8%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	13,0%	11,7%		
EBIT Adjusted	22.803	20.803	2.000	+9,6%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	9,6%	8,6%		
Risultato Netto Consolidato	13.370	7.903		

Nel primo trimestre dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 238,6 milioni, con una diminuzione di Euro 3,1 milioni rispetto a quanto realizzato nel primo trimestre dell'esercizio 2016 (Euro 241,7 milioni). Pur nell'ambito di un trend di riduzione dei volumi che si conferma, il trimestre registra un calo del fatturato meno evidente rispetto a quello rilevato progressivamente nell'esercizio 2016. Il fatturato dell'ASA Laundering&Sterilization mostra una sostanziale invarianza (Euro per Euro 33,2 milioni, contro Euro 33,4 milioni per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2016) mentre la variazione negativa dei Ricavi consolidati si riflette in toto nel fatturato del settore *Facility Management* che si attesta al 31 Marzo 2017 ad Euro 206,1 milioni, con un decremento di Euro 3,0 milioni (-1,4%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016.

La composizione del fatturato per mercato evidenzia una crescita del fatturato verso il cliente Sanità sul totale (+ Euro 5,6 milioni, pari al 48,8% dei Ricavi consolidati contro il 45,9% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente) ed emerge, di contro, una flessione dei volumi del fatturato Enti Pubblici (- Euro 5,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente). I Ricavi del mercato Privato, infine, subiscono in termini assoluti una flessione rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2016 di Euro 3,4 milioni.

Il **Backlog** al 31 Marzo 2017 si attesta ad Euro 2.766 milioni, con una lieve flessione (Euro 79 milioni) rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.845 milioni al 31 Dicembre 2016). Il fenomeno di consumo del Backlog nel corso del primo trimestre dell'anno è da considerarsi fisiologico e coerente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti. Il rapporto Backlog/Ricavi LTM al 31 Marzo 2017 è pari a 3,0x (3,1x al 31 Dicembre 2016 e 3,0x al 31 Marzo 2016).

L'**EBITDA Adjusted** del primo trimestre dell'esercizio 2017 registra un apprezzabile incremento (+ Euro 2,8 milioni, + 9,8%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 30,9 milioni versus Euro 28,2 mln) pur a fronte di un andamento dei Ricavi che resta tendenzialmente in riduzione. Il recupero in termini di marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) è apprezzabile rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (13,0 % contro 11,7%). Anche l'**EBITDA LTM Adjusted** (Euro 104,0 milioni al 31 Marzo 2017, pari al 11,2% dei relativi Ricavi LTM) si attesta al di sopra dell'EBITDA Adjusted registrato al termine



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

dell'esercizio 2016 (Euro 101,2 milioni, pari al 10,9% dei relativi Ricavi LTM), confermando un consolidamento degli effetti delle azioni di efficienza dei costi produttivi che più che compensa la tendenza alla riduzione dei volumi.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 31 Marzo 2017 si attesta ad Euro 22,8 milioni (9,6% dei relativi Ricavi), in crescita rispetto agli Euro 20,8 milioni (8,6% dei relativi Ricavi) del medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 2,0 milioni). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'**EBITDA** (+ Euro 2,8 milioni) cui si aggiungono minori *ammortamenti* per Euro 0,1 milioni e minori svalutazioni di *Altre partecipazioni* per Euro 0,1 milioni. Si rilevano inoltre maggiori svalutazioni di crediti (+ Euro 0,7 milioni), determinate da una maggiore rischiosità valutata su una posizione specifica della controllante MFM S.p.A., e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,3 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è pari ad Euro 13,4 milioni, a fronte di un utile netto di Euro 7,9 milioni per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2016, in ragione di un **EBIT** consolidato significativamente superiore (+ Euro 7,4 milioni), principalmente per l'effetto dell'iscrizione del provento sugli Oneri di Sistema di esercizi precedenti (+ Euro 6,2 milioni), non più dovuti a seguito delle recenti variazioni normative che hanno interessato il mercato dell'Energia (per le quali si rimanda al successivo paragrafo su "Eventi e operazioni non ricorrenti"). Sono inoltre iscritti oneri finanziari netti pressoché invariati (+ Euro 0,1 milioni) stante l'assenza di variazioni significative nell'indebitamento finanziario consolidato.

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) <i>Adjusted</i>	139.783	127.052	12.731
Posizione Finanziaria Netta (PFN) <i>Adjusted</i>	(197.697)	(193.825)	(3.872)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) *Adjusted* al 31 Marzo 2017 registra un incremento pari ad Euro 12,7 milioni rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il DSO si attesta al 31 Marzo 2017 a 177 giorni, contro 170 giorni al 31 Dicembre 2016. Il primo trimestre dell'esercizio 2017 vede inoltre per il DPO una sostanziale invarianza rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio 2016 (227 giorni al 31 Marzo 2017 contro 226 giorni al 31 Dicembre 2016).

La dinamica descritta in termini di incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha dunque evidenziato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari, all'assorbimento generato dal fisiologico rallentamento degli incassi da clienti non è seguito un allungamento dei tempi di pagamento.

La Posizione Finanziaria (**PFN**) *Adjusted* si incrementa nel trimestre per Euro 3,9 milioni. I flussi assorbiti dalla variazione del CCON Adjusted (Euro 13,6 milioni) sono compensati da un cash flow generato dalla gestione reddituale di Euro 28,4 milioni mentre sono stati effettuati investimenti industriali netti per Euro 9,9 milioni a fronte di Euro 1,6 milioni legati agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre. Emerge inoltre un flusso finanziario negativo per Euro 7,2 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare nei maggiori saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 4,4 milioni).

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2017 il Gruppo ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	84	403
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.557	
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti	(6.152)	
Consulenze su contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali		510
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	(4.511)	913

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
EBITDA	35.439	27.248
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	(4.511)	913
EBITDA ADJUSTED	30.928	28.161



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

(in migliaia di Euro)

		Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
		2017	2016
EBITDA ADJUSTED % RICAVI		13,0%	11,7%
EBIT Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT		27.314	19.890
EBIT ADJUSTED		(4.511)	913
EBIT ADJUSTED % RICAVI		22.803	20.803
		9,6%	8,6%

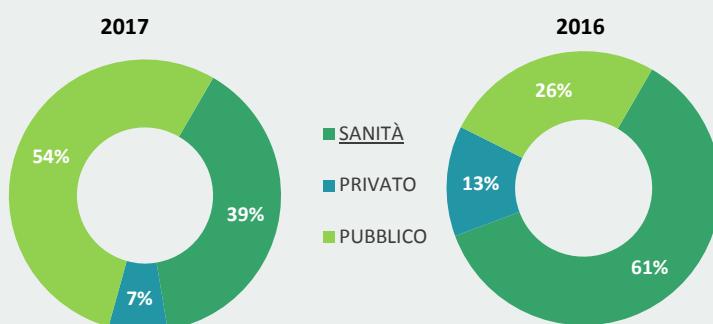
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 81,8 milioni, che comprendono proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale per Euro 50 milioni.

Tale dato, in coerenza con il passato, è sempre riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" con il recente start-up della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno e quindi con minore visibilità futura. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (inferiore al 4% nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017).

L'acquisto del mercato Sanità continua a pesare nel trimestre in maniera consistente sul totale (39% complessivamente, pari ad Euro 32 milioni), a fronte tuttavia di significative acquisizioni del trimestre nel mercato Pubblico (Euro 44 milioni).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 31 MARZO



Nel primo trimestre, nel mercato Sanità, il Gruppo ha acquisito tramite Servizi Ospedalieri S.p.A. una importante commessa per servizi sia di lavanolo che di sterilizzazione dei ferri chirurgici presso la nuova struttura ospedaliera privata Mater Olbia in Sardegna, di durata novennale.

MFM S.p.A. ha inoltre acquisito il lotto 2 dell'appalto di riqualificazione e fornitura di servizi energetici presso ASUR Marche – Ospedale di San Benedetto del Tronto.

Nel mercato Pubblico, d'altro canto, si è ottenuto il rinnovo dei servizi di pulizia nell'ambito della convenzione Intercenter 4, di durata triennale, presso strutture del Comune di Bologna e della provincia di Bologna e di Modena. Nel mercato Privato, infine, si segnala l'acquisizione dei servizi di pulizia presso gli ipermercati della catena IPER Montebello S.p.A..



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d’Affari (“ASA”), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 61 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 22 milioni. In questo ultimo ambito rientra il già descritto contratto acquisito presso Mater Olbia.

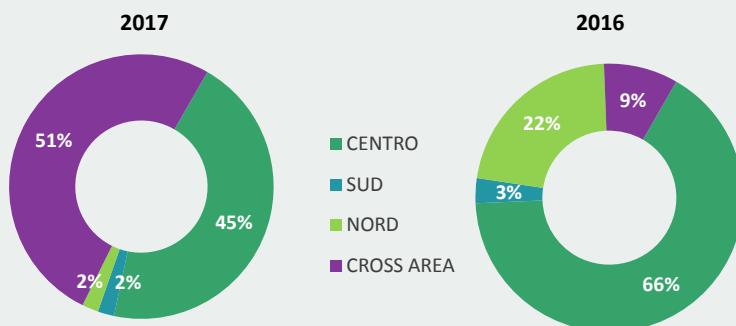
Nell’ASA Facility Management è invece rilevante l’acquisizione dei servizi di global service del patrimonio immobiliare e impiantistico di competenza di HERA S.p.A. sul territorio nazionale, di durata quinquennale.

ACQUISITO PER ASA AL 31 MARZO



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguente:

ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 31 MARZO



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 3 MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2017

3.1 Risultati economici consolidati del primo trimestre dell'esercizio 2017

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi al periodo chiuso al 31 Marzo 2017 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2016:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo		Variazione	%
	2017	2016		
Ricavi	238.599	241.696	(3.097)	-1,3%
Costi della produzione	(203.160)	(214.448)	11.288	-5,3%
EBITDA	35.439	27.248	8.191	+30,1%
EBITDA %	14,9%	11,3%		
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(7.572)	(7.150)	(422)	
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(553)	(208)	(345)	
Risultato operativo (EBIT)	27.314	19.890	7.424	+37,3%
EBIT %	11,4%	8,2%		
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.227	871	356	
Oneri finanziari netti	(7.125)	(7.076)	(49)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	21.416	13.685	7.731	+56,5%
EBT %	9,0%	5,7%		
Imposte sul reddito	(8.046)	(5.782)	(2.264)	
Risultato da attività continuative	13.370	7.903	5.917	
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	13.370	7.903	5.917	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	5,6%	3,3%		
Interessenze di terzi	(22)	170	(192)	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	13.348	8.073	5.725	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	5,6%	3,3%		

RICAVI

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 238,6 milioni, con una lieve flessione (- Euro 3,1 milioni, pari a -1,3%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente quando realizzava Ricavi per Euro 241,7 milioni. Il trend di riduzione dei volumi di fatturato, pur se in rallentamento rispetto a quanto emerso nei recenti esercizi, è confermato nel trimestre in corso.

Si fornisce nel seguente la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi
Enti Pubblici	66.234	27,8%	71.503	29,6%
Sanità	116.492	48,8%	110.920	45,9%
Clienti Privati	55.873	23,4%	59.273	24,5%
RICAVI CONSOLIDATI	238.599		241.696	

La composizione del fatturato per mercato evidenzia per i primi 3 mesi dell'esercizio 2017 la ripresa di una crescita del fatturato verso il cliente Sanità (che comprende strutture sanitarie pubbliche e private) sul totale (+ Euro 5,6 milioni, pari al 48,8% dei Ricavi consolidati contro il 45,9% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). L'effetto è attribuibile all'avvio tra la fine dell'esercizio 2016 e i primi mesi dell'esercizio 2017 di alcune nuove commesse significative, tra le quali si segnalano per importanza quelle che riguardano ASL di Frosinone e ASL Roma 2, oltre che al riconoscimento da parte di diversi clienti di ricavi relativi ad esercizi precedenti per adeguamenti consistenze e/o rivalutazioni ISTAT di importo complessivamente rilevante.

Emerge di contro nel trimestre una flessione dei volumi del fatturato Enti Pubblici, sia in valore assoluto (- Euro 5,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) sia in termini di contribuzione rispetto ai Ricavi consolidati (27,8% contro 29,6% dei primi 3 mesi dell'esercizio 2016). La fine dell'esercizio 2016 ha infatti visto il termine di alcune importanti commesse (tra cui quelle relative alla convenzione Consip "Scuole Belle" oltre che della Provincia di Vicenza e Venezia) solo in parte sostituite dall'avvio di nuovi contratti (tra i quali si citano per rilevanza l'avvio nel 2017 della concessione di servizi presso il Comune di Alessandria e l'ormai avviato contratto del global service della rete stradale del Comune di Bologna che ha contribuito ai Ricavi consolidati dell'esercizio 2016 solo parzialmente).

I Ricavi del mercato Privato, infine, subiscono in termini assoluti una flessione rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2016 di Euro 3,4 milioni e mostrano una riduzione anche in termini di incidenza sul totale dei Ricavi, che passa dal 24,5% al 31 Marzo 2016 al 23,4% al 31 Marzo 2017. Il trend, già manifestatosi negli esercizi precedenti, è legato al rinnovo progressivo di contratti in portafoglio a fronte di corrispettivi e consistenze mediamente inferiori, combinato ad uno sviluppo commerciale che sul trimestre ha dispiegato effetti piuttosto contenuti.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al contenuto del principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite “*Facility Management*” e “*Laundering&Sterilization*”.

RICAVI DI SETTORE

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi
Facility Management	206.074	86,4%	209.051	86,5%
Laundering & Sterilization	33.175	13,9%	33.352	13,8%
Elisioni	(651)	-0,3%	(707)	-0,3%
RICAVI CONSOLIDATI	238.599		241.696	

La composizione del fatturato per settori operativi conferma la sostanziale invarianza del peso relativo dei settori, pari per il *Facility Management* all’86,4% nei primi 3 mesi dell’esercizio 2017 (86,3% nel medesimo periodo dell’esercizio precedente) e per il *Laundering&Sterilization* al 13,9% (13,8% nel medesimo periodo dell’esercizio precedente).

La variazione dei Ricavi consolidati si riflette in toto nel fatturato del settore *Facility Management* che si attesta al 31 Marzo 2017 ad Euro 206,1 milioni, con un decremento di Euro 3,0 milioni (-1,4%) rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2016, principalmente per l’avvio a conclusione delle attività relative ad alcune convenzioni Consip, non ancora sostituita da ulteriori convenzioni in corso di aggiudicazione.

Il settore *Laundering&Sterilization* realizza Ricavi nel trimestre chiuso al 31 Marzo 2017 per Euro 33,2 milioni, contro Euro 33,4 milioni per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2016. Il settore ha manifestato una sostanziale tenuta del fatturato a fronte di un ricambio di portafoglio non particolarmente significativo. Nel trimestre si registrano inoltre maggiori conguagli in entrambi i servizi per un importo differenziale complessivo pari ad Euro 0,4 milioni nei primi 3 mesi dell’esercizio 2017.

EBITDA

Al 31 Marzo 2017 l’EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 35,4 milioni, a fronte di Euro 27,3 milioni per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2016. Si consideri tuttavia che l’EBITDA dei primi 3 mesi dell’esercizio 2017 è gravato da costi *non recurring* per Euro 1,6 milioni mentre i costi *non recurring* nel medesimo periodo dell’esercizio precedente erano pari ad Euro 0,9 milioni. D’altra parte, l’EBITDA del primo trimestre 2017 comprende un provento *non recurring* relativo alla sopravvenienza inerente i c.d. “Oneri di sistema” per Euro 6,2 milioni. L’EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 31 Marzo 2017



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

ad Euro 30,9 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 31 Marzo 2016 pari ad Euro 28,2 milioni, con una marginalità relativa rispetto ai Ricavi che passa dall'11,7% del 31 Marzo 2016 al 13,0% del 31 Marzo 2017. Va inoltre sottolineato che il Gruppo continua a sostenere costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 1,8 milioni (Euro 0,6 milioni al 31 Marzo 2016).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2017 con quello del trimestre chiuso al 31 Marzo 2016:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore
Facility Management	26.496	12,9%	18.716	9,0%
Laundering&Sterilization	8.943	27,0%	8.532	25,6%
EBITDA CONSOLIDATO	35.439	14,9%	27.248	11,3%

Il settore *Facility Management* mostra un significativo miglioramento della marginalità percentuale sui rispettivi Ricavi (12,9% al 31 Marzo 2017 contro 9,0% al 31 Marzo 2016), a fronte tuttavia dei già descritti elementi non recurring che hanno significativamente influenzato i risultati di settore (un provento netto pari ad Euro 4,5 milioni). Anche al netto delle poste non recurring si conferma un incremento di EBITDA di settore pari ad Euro 2,6 milioni, attribuibile principalmente al già citato riconoscimento di rivalutazioni ISTAT e adeguamenti consistenze relativi ad esercizi precedenti, rilevati nei Ricavi di settore, nonché all'importante contributo dell'attività di rinegoziazione con i fornitori. Sono evidenti gli effetti delle efficienze produttive del facility management c.d. "tradizionale", che hanno compensato anche l'effetto volume ed i costi delle iniziative in start-up, attualmente ricomprese proprio in tale ASA.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per il periodo chiuso al 31 Marzo 2017 ad Euro 8,9 milioni con un incremento di Euro 0,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando era pari ad Euro 8,5 milioni. Il risultato positivo è tuttavia apprezzabile in termini di marginalità, che passa dal 25,6% al 27,0% dei relativi Ricavi (+ Euro 0,4 milioni), cui si affianca un minor impatto dei costi per locazioni immobiliari su immobili industriali (+ Euro 0,3 milioni) a seguito dell'acquisto degli immobili di Teramo, Ferrara e Lucca nell'ambito di una generale riorganizzazione dei siti produttivi tra la fine dell'esercizio 2016

ed il primo trimestre 2017. Si rileva, di contro, un lieve incremento del costo del personale, principalmente in ragione di un diverso peso nell'utilizzo delle ferie maturate.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 203,2 milioni al 31 Marzo 2017, si decrementano in valore assoluto per Euro 11,3 milioni rispetto agli Euro 214,4 milioni rilevati al 31 Marzo 2016 (-5,3%).

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	% sul totale	2016	% sul totale
Consumi di materie prime e materiali di consumo	38.004	18,7%	41.694	19,4%
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0,0%	(20)	0,0%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	75.169	37,0%	75.782	35,3%
Costi del personale	95.255	46,9%	95.188	44,4%
Altri costi operativi	(5.203)	-2,6%	1.804	0,8%
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(65)	0,0%	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	203.160		214.448	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 38,0 milioni, mostrando un decremento di Euro 3,7 milioni (-8,9%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2016, con un'incidenza sui Ricavi consolidati in riduzione dal 19,4% al 18,7%. Si evidenzia nel periodo in esame un decremento dei consumi di combustibile (- Euro 5,0 milioni) a fronte tuttavia di un incremento nei consumi di materie (+ Euro 1,3 milioni), in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente dell'utilizzo della materia prima prevalente. Nell'esercizio 2017, inoltre, si sono concentrati in maniera significativa obiettivi di efficienza sui servizi energetici e di gestione calore, tra cui le azioni di rinegoziazione, di cui si è detto, che hanno interessato anche alcuni fornitori di utilities.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 31 Marzo 2017 una sostanziale invarianza rispetto al periodo chiuso al 31 Marzo 2016, con una riduzione in valore assoluto di Euro 0,6 milioni (-0,8%) ed un'incidenza invariata sui Ricavi consolidati (31,5% versus 31,4%).

Si registrano in particolare nel trimestre minori *costi per godimento beni di terzi* per Euro 0,4 milioni, ascrivibili principalmente alle minori locazioni su immobili industriali della Servizi Ospedalieri S.p.A. (- Euro 0,3 milioni), a seguito dell'acquisizione degli stessi in proprietà ed in leasing finanziario tra la fine dell'esercizio 2016 e il primo trimestre dell'esercizio 2017.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Si conferma inoltre l'assoluta invarianza dei *Costi del personale* (Euro 95,3 milioni al 31 Marzo 2017 versus Euro 95,2 milioni al 31 Marzo 2016), con un lieve incremento dell'incidenza degli stessi sui Ricavi consolidati (39,9% versus 39,4%).

Il numero medio dei dipendenti impiegati nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 è pari a 16.197 unità mentre era di 16.470 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 14.884 vs 15.129). L'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione. Inoltre, il primo trimestre 2017 ha visto la contabilizzazione di costi del personale di natura *non recurring* per complessivi Euro 1,3 milioni.

Al 31 Marzo 2017, infine, la voce *Altri costi operativi* è positiva e pari ad Euro 5,2 milioni mentre si registravano costi per Euro 1,8 milioni al 31 Marzo 2016.

Al 31 Marzo 2016 erano inclusi in tale voce costi per Euro 0,8 milioni relativi ai c.d. "Oneri di sistema" che hanno gravato sino all'esercizio precedente alcune commesse di servizi energetici. La Capogruppo MFM S.p.A. ha iscritto tali oneri sino al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 6,2 milioni in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Non si era tuttavia proceduto ai relativi versamenti nell'attesa di conoscere le modalità di riscossione da parte dell'erario. In data 23 Febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti incidono sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata abrogata la norma (contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti e rilevando la sopravvenienza attiva per il debito che risultava iscritto al termine dell'esercizio precedente.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 27,3 milioni (pari al 11,4% dei Ricavi) a fronte di Euro 19,9 milioni (pari al 8,2% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2016. Al netto degli elementi non ricorrenti già descritti per l'**EBITDA**, l'**EBIT Adjusted** si attesta ad Euro 22,8 milioni (Euro 20,8 milioni al 31 Marzo 2016) con un significativo miglioramento della marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi) che passa dal 8,6% al 9,6%.

L'**EBIT** risente prevalentemente della già descritta performance consolidata in termini di **EBITDA** (+ Euro 2,8 milioni), dal quale si sottraggono *ammortamenti* per Euro 6,7 milioni (Euro 6,8 milioni al 31 Marzo 2016), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,6 milioni (Euro 0,2 milioni al 31

Marzo 2016) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,9 milioni (a fronte di Euro 0,2 milioni al 31 Marzo 2016 quando rilevava inoltre perdite di valore su *Altre partecipazioni* per Euro 0,1 milioni).

Si riporta di seguito un confronto del Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel trimestre chiuso al 31 Marzo 2017 confrontato con le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo			
	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore
Facility Management	22.895	11,1%	16.290	7,8%
Laundering&Sterilization	4.419	13,3%	3.600	10,8%
EBIT CONSOLIDATO	27.314	11,4%	19.890	8,2%

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 Marzo 2017 è pari ad Euro 22,9 milioni (11,1% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT al 31 Marzo 2016 di Euro 16,3 milioni (7,8% dei relativi Ricavi di settore). Esso riflette innanzitutto la già descritta performance in termini di EBITDA (+ Euro 7,8 milioni) a fronte inoltre di maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,7 milioni, che comprendono principalmente una valutazione di rischio su alcune posizioni specifiche di MFM S.p.A.. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2016 si rilevavano inoltre svalutazioni di partecipazioni non strategiche per Euro 0,1 milioni. Infine, sono rilevati maggiori accantonamenti netti per rischi ed oneri futuri per Euro 0,4 milioni relativi ad adeguamenti minori delle previsioni di rischio del Bilancio al 31 Dicembre 2016.

Alla performance positiva dell'EBITDA dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 del settore *Laundering&Sterilization* (+ Euro 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, minori ammortamenti per Euro 0,3 milioni (principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla gestione della biancheria) e minori svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni, a fronte di accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri futuri di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La sostanziale tenuta dei Ricavi di settore sopra descritta fa dunque emergere un apprezzabile miglioramento della marginalità del settore (+2,5% sui relativi Ricavi).

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 Marzo 2016), che riflettono, tra l'altro, la quota di pertinenza



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

del Gruppo del risultato della collegata Roma Multiservizi S.p.A. per Euro 0,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 31 Marzo 2016). Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 7,1 milioni (invariati rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2016), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 31 Marzo 2017, ad Euro 21,4 milioni (Euro 13,7 milioni al 31 Marzo 2016).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per il primo trimestre dell'esercizio 2017 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
Proventi finanziari	219	777
Oneri finanziari	(7.344)	(7.853)
ONERI FINANZIARI NETTI	(7.125)	(7.076)

I *proventi finanziari* si decrementano per Euro 0,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando si registravano, tra gli altri, interessi attivi di mora per Euro 0,6 milioni emersi in sede di definizione transattiva della situazione creditoria pregressa di uno specifico cliente del comparto Sanità.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 7,3 milioni, con una riduzione di Euro 0,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando erano pari ad Euro 7,9 milioni.

La voce registra innanzitutto oneri finanziari sulle cedole del prestito obbligazionario pari ad Euro 6,4 milioni, invariati rispetto all'esercizio precedente stante l'assenza di operazioni sul mercato delle quote di Senior Secured Notes.

Di contro, si registrano nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 oneri finanziari su cessioni pro-solvendo di crediti per Euro 0,2 milioni (relativi al contratto in essere con Unicredit Factoring) e costi per *interest discount* relativi ai contratti di cessione di crediti pro-soluto in essere con Banca Farmafactoring per Euro 0,1 milioni. Infine, nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2016 si rilevavano maggiori oneri per *interest discount* per Euro 0,6 milioni relativi ad una operazione di cessione pro-soluto di crediti fiscali legati all'applicazione del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che aveva consentito nel 2012 a diverse società del Gruppo di presentare istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per complessivi Euro 12,4 milioni.

Risultato netto consolidato del periodo

Al risultato prima delle imposte del trimestre (Euro 21,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 8,0 milioni ottenendo un Risultato netto da attività continuative di Euro 13,4 milioni (Euro 7,9 milioni al 31 Marzo 2017).

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
Risultato prima delle imposte	21.416	13.685
IRES corrente, anticipata e differite	(6.330)	(4.417)
IRAP corrente, anticipata e differite	(1.715)	(1.365)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	13.370	7.903
TAX RATE COMPLESSIVO	37,6%	42,3%

Rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio precedente, il Risultato prima delle imposte mostra un incremento di Euro 7,7 milioni, a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 2,3 milioni. Il tax rate si attesta al 37,6% per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2017 contro il 42,3% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione delle sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP e oneri indeducibili IRES) la cui incidenza si riduce all'aumentare del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 Marzo 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	468.619	456.095	12.524
Rimanenze	4.579	4.382	197
Debiti commerciali e acconti da clienti	(348.484)	(346.308)	(2.176)
Capitale circolante operativo netto	124.714	114.169	10.545
Altri elementi del circolante	(84.110)	(68.555)	(15.555)
Capitale circolante netto	40.604	45.614	(5.010)
Immobilizzazioni materiali	70.094	66.110	3.984
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	395.834	396.570	(736)
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	31.147	30.534	613
Altri elementi dell'attivo non corrente	39.393	38.913	480
Capitale fisso	536.468	532.127	4.341
Passività a lungo termine	(58.316)	(73.427)	15.111
CAPITALE INVESTITO NETTO	518.756	504.314	14.442
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	257	235	22
Patrimonio Netto del Gruppo	335.871	323.137	12.734
Patrimonio Netto	336.128	323.372	12.756
Indebitamento finanziario Netto	182.628	180.942	1.686
FONTI DI FINANZIAMENTO	518.756	504.314	14.442



Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 Marzo 2017 ammonta ad Euro 40,6 milioni e registra un decremento di Euro 5,0 milioni rispetto al dato 31 Dicembre 2016 (Euro 45,6 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 31 Marzo 2017 è pari ad Euro 124,7 milioni contro Euro 114,2 milioni al 31 Dicembre 2016. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 15,1 milioni al 31 Marzo 2017 ed Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 139,8 milioni ed Euro 127,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo (+ Euro 12,7 milioni) è innanzitutto legata all'incremento del saldo dei crediti commerciali (+ Euro 14,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) a fronte di un decremento nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 31 Marzo 2017 ad Euro 348,5 milioni (- Euro 2,2 milioni rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346,3 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 31 Marzo 2017 evidenzia un valore pari a 177 giorni, contro 170 giorni al 31 Dicembre 2016 e 194 giorni al 31 Marzo 2016.

Il primo trimestre dell'esercizio 2017 vede inoltre per il DPO una sostanziale invarianza rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio 2016 e per il primo trimestre 2016 (227 giorni al 31 Marzo 2017 contro 226 giorni al 31 Dicembre 2016 ed al 31 Marzo 2016).

Va evidenziato che, nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il trend degli incassi subisce storicamente nel corso della prima parte dell'esercizio un fisiologico rallentamento, per poi migliorare di trimestre in trimestre e riportarsi in corrispondenza della fine dell'esercizio a livelli più soddisfacenti. Tuttavia, nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 la tendenza è risultata attenuata rispetto al medesimo periodo degli esercizi precedenti (+9 giorni sull'esercizio 2016 e +18 giorni sull'esercizio 2015, che risentiva tuttavia di ritardi fisiologici connessi all'introduzione della normativa IVA in materia di Split Payment). D'altro canto, la pianificazione finanziaria dei pagamenti ai fornitori ha mantenuto il DPO in linea con le medie di periodo e con il 31 Dicembre 2016, senza riversare sui pagamenti il rallentamento registrato dagli incassi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 Marzo 2017 è una passività netta ed ammonta ad Euro 84,1 milioni, con un incremento di Euro 15,6 milioni rispetto alla passività netta di Euro 68,6 milioni del 31 Dicembre 2016:

(in migliaia di Euro)	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Crediti per imposte correnti	387	3.500	(3.113)
Altri crediti operativi correnti	29.210	25.932	3.278
Fondi rischi e oneri correnti	(10.346)	(10.715)	369
Debiti per imposte correnti	(6.188)	(1.363)	(4.825)
Altri debiti operativi correnti	(97.173)	(85.909)	(11.264)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(84.110)	(68.555)	(15.555)

L'incremento della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 4,3 milioni;
- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 6,1 milioni, in ragione di saldi generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge".
- › l'iscrizione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito di Euro 14,7 milioni relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, precedentemente iscritto nei fondi per rischi ed oneri, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority in data 23 Dicembre 2016, sulla cui istanza di sospensiva del pagamento il TAR Lazio si è pronunciato negativamente in



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

data 24 Marzo 2017 e per il quale è stata tuttavia concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 Aprile 2017.

- Il decremento, sempre nella voce “Altri debiti operativi correnti”, del debito relativo ai c.d. “Oneri di sistema” per Euro 6,2 milioni, a seguito della conversione definitiva in Legge in data 23 febbraio 2017 del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), che, come detto, ha consentito ad MFM S.p.A. di non dover iscrivere nell’esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, determinando altresì il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.

Al 31 Marzo 2017 si rilevano infine debiti netti per imposte correnti per Euro 5,8 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 2,2 milioni al 31 Dicembre 2016, con l’iscrizione di Euro 8,0 milioni di imposte di periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese principalmente le passività relative a:

- Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 16,5 milioni ed Euro 17,0 milioni rispettivamente al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016;
- quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 29,9 milioni al 31 Marzo 2017 contro Euro 44,5 milioni al 31 Dicembre 2016, quando comprendeva l’accantonamento per la sanzione AGCM successivamente classificato nella voce “Altri debiti correnti”);
- Passività per imposte differite per Euro 11,9 milioni (Euro 11,8 milioni al 31 Dicembre 2016).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell’indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 31 Marzo 2017 confrontato con i dati al 31 Dicembre 2016.

(in migliaia di Euro)	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
A. Cassa	36	38	(2)
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	176.195	174.954	1.241
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	176.231	174.992	1.239
E. Crediti finanziari correnti	2.051	2.387	(336)
F. Debiti bancari correnti	15.988	11.857	4.131
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	4.979	11.176	(6.197)
H. Altri debiti finanziari correnti	31.112	29.806	1.306
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	52.079	52.839	(760)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(126.203)	(124.540)	(1.663)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	304.969	304.648	321

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

(in migliaia di Euro)	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
L. Altri debiti finanziari non correnti	3.862	834	3.028
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	308.831	305.482	3.349
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	182.628	180.942	1.686

I primi 3 mesi dell'esercizio 2017 vedono un lieve incremento dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 180,9 milioni del 31 Dicembre 2016 ad Euro 182,6 milioni al 31 Marzo 2017.

La Capogruppo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2016 un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti, per le quali è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dello IAS39, per Euro 11,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 31 Marzo 2017 è pari ad Euro 13,9 milioni (cui si aggiungono Euro 1,2 milioni relativi a programmi di cessioni pro-soluto attivi in esercizi precedenti e ad oggi abbandonati). L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari dunque ad Euro 15,1 milioni al 31 Marzo 2017 a fronte di Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) si attesta ad Euro 197,7 milioni (Euro 193,8 al 31 Dicembre 2016).

Al 31 Marzo 2017 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle passività a breve termine è pari ad Euro 138,3 milioni (Euro 142,3 milioni al 31 Dicembre 2016):

(in migliaia di Euro)	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	176.231	174.992
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(15.988)	(11.857)
Debiti per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(21.934)	(20.805)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI NETTE	138.309	142.330

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net interest bearing financial indebtedness"), confrontato con il dato al 31 Dicembre 2016:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

(in migliaia di Euro)	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(176.231)	(174.992)
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.988	11.857
Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	4.310	10.681
Debiti bancari non correnti	10.000	10.000
Senior Secured Notes	294.969	294.648
Debiti per leasing finanziari	4.116	914
NET INTEREST BEARING FINANCIAL INDEBTEDNESS	153.152	153.108

Il “Net interest bearing financial indebtedness” è sostanzialmente invariato rispetto al 31 Dicembre 2016 (Euro 153,2 milioni contro Euro 153,1 milioni).

Si evidenzia che la quota corrente dei debiti bancari non correnti comprende al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016 il rateo passivo netto relativo agli interessi sulle cedole obbligazionarie da pagarsi rispettivamente in Agosto ed in Febbraio (Euro 4,3 milioni ed Euro 10,7 milioni rispettivamente).

L'incremento nel debito residuo per leasing finanziari (+ Euro 3,2 milioni) è da ascriversi in toto all'operazione di leasing immobiliare conclusa nel trimestre da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile di Lucca. Tali immobile era già utilizzato in locazione per l'attività di lavanderia industriale ed è stato acquisito dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A., società del Gruppo Manutencoop Cooperativa, nell'ambito di una complessiva riorganizzazione dei siti produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization.

L'incremento nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzato nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari del primo trimestre dell'esercizio 2017, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Rendiconto finanziario presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata nell'Allegato IV al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

	2017	2016
AI 1° Gennaio	174.992	114.391
Flusso di cassa della gestione reddituale	28.446	21.065
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(1.591)	(2.275)
Variazione del CCON “Adjusted”	(13.636)	(39.237)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(9.914)	(3.812)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	11	4.676
Variazione delle passività finanziarie nette “adjusted”	(5.111)	3.747
Altre variazioni	(7.188)	5.295
AL 31 MARZO	176.231	103.850

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 28,4 milioni (Euro 21,1 milioni al 31 Marzo 2016);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 1,6 milioni (Euro 2,3 milioni al 31 Marzo 2016);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON *Adjusted* per Euro 13,6 milioni (a fronte di un flusso assorbito al 31 Marzo 2016 per Euro 39,2 milioni) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione dei crediti commerciali *adjusted* per Euro 15,6 milioni (Euro 20,5 milioni per i primi 3 mesi dell'esercizio 2016) a fronte di un flusso generato dall'incremento del saldo dei debiti commerciali per Euro 13,4 milioni (Euro 18,9 milioni per i primi 3 mesi dell'esercizio 2016);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali per Euro 10,0 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 Marzo 2016), al netto di dismissioni per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 Marzo 2016), a fronte di investimenti e disinvestimenti finanziari di importo non significativo (+ Euro 4,7 milioni al 31 Marzo 2016, legati principalmente alla riclassifica contabile tra le attività finanziarie a breve termine della seconda e ultima tranne di somme precedentemente detenute in escrow in relazione alla cessione della MIA S.p.A. (avvenuta in Dicembre 2014) per Euro 5 milioni, al seguito del verificarsi di alcune condizioni contrattuali relative alla cessione stessa.
- › un incremento delle passività finanziarie nette *adjusted* per Euro 5,1 milioni, legato alla variazione nel saldo dei ratei delle cedole di interessi sulle Senior Secured Notes (+ Euro 6,4 milioni rispetto al 31 Dicembre 2016) per la dinamica temporale degli stessi, ad un incremento della passività finanziaria relativa alle cessioni di credito pro-solvendo del trimestre (+ Euro 1,1 milioni) e dei debiti per leasing finanziari (+Euro 3,2 milioni), oltre che ad un incremento nel saldo delle linee di credito a breve termine utilizzate per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 4,1 milioni). Nel primo trimestre dell'esercizio 2016, di contro, si evidenziava un decremento delle passività finanziarie nette *adjusted* di Euro 3,7 milioni, legato principalmente alla variazione dei ratei delle cedole di interessi sulle Senior Secured Notes (+ Euro 6,4 milioni rispetto al 31 Dicembre 2015), ad un incremento della passività finanziaria relativa alle cessioni di credito pro-solvendo del trimestre (+ Euro 15,9 milioni) a fronte, di contro, di un incremento delle attività finanziarie a breve termine per Euro 5,0 milioni per la già citata riclassifica quale attività a breve termine dell'ultima quota pari ad Euro 5 milioni del prezzo non ancora incassato sulla cessione azionaria del Dicembre 2014 della MIA S.p.A., precedentemente depositata in escrow.
- › variazioni intervenute nelle altre attività e passività che hanno assorbito complessivamente flussi finanziari per Euro 7,2 milioni, per l'effetto netto dell'incremento del saldo netto IVA consolidato a credito (+ Euro 6,1 milioni rispetto al 31 Dicembre 2016), dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 4,3 milioni). Di contro, la medesima voce si decrementa per l'importo di Euro 6,2 milioni relativo ai c.d. "Oneri di sistema", a seguito delle già citate variazioni normative che hanno fatto venir meno



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

gli obblighi di pagamento per MFM S.p.A. degli oneri relativi agli esercizi precedenti (per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti) oltre che di iscrizione di nuovi Oneri di Sistema per l'esercizio 2017. Si rileva infine che le altre movimentazioni del primo trimestre 2016 generavano flussi positivi per Euro 5,3 milioni, principalmente per effetto netto del flusso positivo di Euro 11,7 milioni generato dalla cessione pro-soluto di crediti di natura fiscale al netto delle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare nei maggiori saldi netti a credito inerenti l'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 7,0 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali effettuati dal Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio 2017 ammontano a complessivi Euro 10,0 milioni, a fronte di disinvestimenti per Euro 0,1 milioni:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
Acquisizioni di immobili in leasing finanziario	4.484	
Acquisizioni di impianti e macchinari	4.462	2.928
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.077	1.042
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	10.023	3.970

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. di durata pari a 12 anni per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, precedentemente utilizzato attraverso un contratto di locazione con Manutenco Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutenco Società Cooperativa che lo deteneva in proprietà). Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini (Euro 3,4 milioni al 31 Marzo 2017, contro Euro 2,3 milioni al 31 Marzo 2016). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 1,1 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 Marzo 2016) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 0,3 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l..

Si registrano infine disinvestimenti di immobilizzazioni materiali per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 Marzo 2016).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2016	2015
Facility Management	1.607	1.213
Laundering & Sterilization	8.416	2.757
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	10.023	3.970

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari è infine positivo ma di importo non rilevante e relativo alle variazioni intervenute nel trimestre nei finanziamenti da soci concessi a società di progetto. Tale flusso era positivo per Euro 4,7 milioni al 31 Marzo 2016 ed emergeva dalla riclassifica contabile tra le attività finanziarie a breve termine della seconda e ultima tranne di somme precedentemente detenute in escrow in relazione alla cessione della MIA S.p.A. (avvenuta in Dicembre 2014) per Euro 5 milioni, al seguito del verificarsi di alcune condizioni contrattuali relative alla cessione stessa.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del trimestre nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate, comprensive del saldo dei crediti ceduti pro-soluto e non ancora incassati dagli istituti di factoring:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 Dicembre 2016	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti del periodo	Altri movimenti	31 Marzo 2017
Finanziamenti bancari	10.000				10.000
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	11.857	15.988	(11.857)		15.988
Ratei e risconti su finanziamenti	10.634		(12.750)	6.375	4.259
Prestito obbligazionario	294.648			321	294.969
DEBITI BANCARI	327.139	15.988	(24.607)	6.696	325.217
Debiti per leasing finanziari	914	4.467	(1.265)		4.116
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	20.805	11.254	(10.125)		21.934
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	2.744	2.920	(2.744)		2.920
Altre passività finanziarie	6.719			4	6.723
PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	34.629	(38.741)	6.701	360.910
Crediti finanziari correnti	(2.387)			336	(2.051)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	355.934	34.629	(38.741)	7.037	358.859
Outstanding crediti ceduti a istituti di factoring pro-soluto	12.883	11.278	(9.092)		15.069
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE ADJUSTED	368.817	45.907	(47.833)	7.037	373.928



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 si è dato luogo al pagamento della cedola netta semestrale sul prestito obbligazionario per complessivi Euro 12,8 milioni con regolamento in data 2 Febbraio. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e nel mese di Giugno 2015 MFM S.p.A. ha dato corso ad operazioni di buy-back di quote del proprio prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 125 milioni. Il prestito è rappresentato in bilancio in accordo con le previsioni dello IAS39 per un valore nominale netto pari ad Euro 300 milioni ed ha dato luogo alla rilevazione di oneri finanziari nel periodo per il relativo costo ammortizzato per Euro 0,3 milioni. Le notes in portafoglio non sono state annullate e sono detenute in conto titoli. Su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) è stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture per Euro 16,0 milioni (Euro 11,9 milioni al 31 Dicembre 2016), per far fronte a picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione.

MFM S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 11,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 31 Marzo 2017 è pari ad Euro 21,9 milioni (Euro 20,8 milioni al 31 Dicembre 2016).

MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre sottoscritto con Banca Farmafactoring S.p.A. un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo "committed" con scadenza 2019. Nel corso del periodo sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti per Euro 11,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 31 Marzo 2017 è pari ad Euro 13,9 milioni (cui si aggiungono Euro 1,2 milioni relativi a programmi di cessioni pro-soluto attivi in esercizi precedenti e ad oggi abbandonati). Alla data del 31 Marzo 2017, inoltre, il Gruppo ha incassato somme per Euro 2,9 milioni relative a crediti oggetto di tali cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie" il Gruppo iscrive infine la passività stimata a fronte dell'opzione put detenuta dai soci di minoranza Sicura S.p.A. sul 15% residuo delle quote di capitale da essi detenute, in base all'accordo di investimento siglato all'acquisizione nell'esercizio 2008 (Euro 5,4 milioni).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine, infine, si decrementa per Euro 0,3 milioni, principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Delibera di distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo MFM S.p.A., riunitasi in data 27 Aprile 2017 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo pari ad Euro 25.091.207,12 con pagamento da effettuarsi entro il 31 maggio 2017.

Consip Scuole

In data 24 Aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip *"per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonchè degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali"* (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dirigenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dirigenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. Infine, in data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato alla MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001. In data 3 Maggio 2017, stante la proclamata astensione delle Camere Penali, l'udienza è stata rinviata al 26 Maggio 2017.

La Società, che si dichiara completamente estranea alle ipotesi di reato contestate ai propri dirigenti, si è attivata, nell'ambito dei normali rapporti con gli organi di controllo, per definire gli approfondimenti più opportuni da porre in essere.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Il primo trimestre dell'esercizio 2017 si è caratterizzato per uno sviluppo commerciale non pienamente in linea con gli obiettivi, che risente sia di ulteriori ritardi nell'aggiudicazione di commesse e convenzioni, sia di uno sviluppo delle attività in start up (B2C e mercati internazionali) più contenuto rispetto alle aspettative. Tutto questo, unito alla conferma nel trimestre del trend di riduzione dei volumi di fatturato, pur se attenuato rispetto al recente passato, potrebbe essere il segnale di un ritardo nella ripresa attesa dei volumi.

Nonostante ciò, la performance reddituale del trimestre è apparsa pienamente soddisfacente, pur se caratterizzata anche da elementi non ripetibili, e l'outlook sul prosieguo dell'esercizio mostra evidenze di una sostanziale tenuta dei margini, grazie anche alle ulteriori azioni di efficientamento messe in atto dalle strutture produttive per contrastare la pressione sui volumi e sui margini.

Sul piano finanziario, il Gruppo ha realizzato nel primo trimestre una buona performance confermando una disponibilità di cassa significativa anche al 31 Marzo 2017. Il recente provvedimento dell'AGCM in merito alla rateizzazione del pagamento della sanzione comminata nel corso del 2016 consentirà ad MFM S.p.A. di fronteggiare l'esborso (pari a complessivi Euro 14,7 milioni) in un arco temporale di 30 mesi, pur proseguendo nel contenzioso che ne è derivato per far valere le proprie ragioni nel merito. Al netto di quanto sopra e dell'imminente pagamento del dividendo, deliberato dall'assemblea dei soci di MFM S.p.A. del 27 Aprile 2017, il Gruppo proseguirà nel percorso di deleverage già consolidato nei recenti esercizi.

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
INFRANNUALE ABBREVIATO**

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	3	64.080	64.483
Immobili, impianti e macchinari in leasing	3	6.014	1.627
Avviamento	4-5	370.456	370.456
Altre attività immateriali	4	25.378	26.114
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6	31.147	30.534
Altre partecipazioni	7	3.850	3.850
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	7	11.758	11.769
Altre attività non correnti	7	2.819	2.323
Attività per imposte anticipate		20.966	20.971
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		536.468	532.127
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		4.579	4.382
Crediti commerciali e acconti a fornitori	8	468.619	456.095
Crediti per imposte correnti		387	3.500
Altri crediti operativi correnti	8	29.210	25.932
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	2.051	2.387
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	176.231	174.992
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		681.077	667.288
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.217.545	1.199.415



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		187.463	187.856
Utili (perdite) accumulate		25.910	(7.518)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		13.348	33.649
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		335.871	323.137
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		235	351
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		22	(116)
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		257	235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	336.128	323.372
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	16.459	17.043
Fondo rischi e oneri non correnti	13	29.933	44.522
Finanziamenti non correnti	11	308.831	305.482
Passività per imposte differite		11.853	11.812
Altre passività non correnti		71	50
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		367.147	378.909
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	10.346	10.715
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	348.484	346.308
Debiti per imposte correnti		6.188	1.363
Altri debiti operativi correnti	14	97.173	85.909
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	52.079	52.839
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		514.270	497.134
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.217.545	1.199.415

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per il trimestre chiuso al	
		31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		238.356	241.390
Altri ricavi operativi		243	306
TOTALE RICAVI		238.599	241.696
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(38.004)	(41.694)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		-	20
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(75.169)	(75.782)
Costi del personale		(95.255)	(95.188)
Altri costi operativi		5.203	(1.804)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		65	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-8	(7.572)	(7.150)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(553)	(208)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(211.285)	(221.806)
RISULTATO OPERATIVO		27.314	19.890
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	6	1.227	871
Proventi finanziari		219	777
Oneri finanziari		(7.344)	(7.853)
UTILE (PERDITA) ANTE-IMPOSTE		21.416	13.685
Imposte correnti, anticipate e differite		(8.046)	(5.782)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE		13.370	7.903
Risultato attività operative cessate		0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		13.370	7.903
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(22)	170
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		13.348	8.073



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Utile per azione base	0,122	0,074
Utile per azione diluito	0,122	0,074
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,122	0,074
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,122	0,074

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per il trimestre chiuso al	
		31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
UTILE DEL PERIODO		13.370	7.903
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	(614)	(406)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(614)	(406)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(614)	(406)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		12.756	7.497
Azionisti della Capogruppo		12.734	7.667
Azionisti di minoranza		22	(170)



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

NOTE <i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Utile(perdita) da attività continuative	13.370	7.903
Imposte sul reddito di periodo	8.046	5.782
Utile ante imposte del periodo	21.416	13.685
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	7.572	7.151
Accantonamenti (riversamenti) fondi	553	208
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	195	208
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(780)	(423)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(811)	(1.852)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.227)	(871)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	7.125	7.076
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante	34.043	25.182
Decreimento (incremento) delle rimanenze	(197)	185
Decreimento (incremento) dei crediti commerciali	(13.429)	(20.514)
Decreimento (incremento) delle altre attività operative	(3.774)	(2.093)
Variazione dei debiti commerciali	2.176	(18.909)
Variazione delle altre passività operative	(3.415)	(2.083)
Variazione del Capitale Circolante	(18.639)	(43.414)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(13.131)	(12.519)
Imposte pagate nel periodo	(62)	9.875
Flusso di cassa delle attività operative	2.211	(20.875)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	4	(1.077)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3	(8.946)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3	108
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		0
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(197)
Attività discontinue	9	(69)
	100	(108)
Fabbisogno di cassa per investimenti	(9.883)	(4.118)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	3.202
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	4.131
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(877)
	1.577	15.487
Flusso di cassa per attività finanziaria	8.911	14.452
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	1.239	(10.541)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		174.992
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		1.239
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	176.231	103.850
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:		
Cassa e conti correnti attivi		103.850
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	176.231	103.850

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Interessi pagati	(13.354)	(13.857)
Interessi incassati	223	1.058
Dividendi incassati	0	0



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2017	109.150	188.349	(7.518)	33.649	323.138	235	323.373
Allocazione risultati esercizi precedenti		221	33.428	(33.649)	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(614)		13.348	12.734	22	12.756
31 Marzo 2017	109.150	187.463	25.910	13.348	335.871	257	336.128

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2016	109.150	188.349	37.498	(45.412)	289.585	380	289.965
Allocazione risultati esercizi precedenti		(395)	(45.018)	45.412	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(407)		8.073	7.666	(170)	7.496
31 Marzo 2016	109.150	187.547	(7.520)	8.073	297.250	210	297.460

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Manutencoop Facility Management (“il Gruppo MFM” o “il Gruppo”) per il periodo chiuso al 31 Marzo 2017 è composto dalla Relazione intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo MFM per il periodo chiuso al 31 Marzo 2017 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 Maggio 2017.

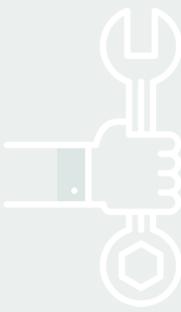
Al 31 Marzo 2017 il Gruppo è controllato al 59,765% da Manutencoop Società Cooperativa, con sede a Zola Predosa (BO), alla cui attività di direzione e coordinamento è sottoposto. La stessa ha inoltre acquisto in data 1° luglio 2013 una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% con riserva di proprietà, per la quale le sono attribuiti i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1523 del codice civile.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 Dicembre 2016, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono messi a confronto con quelli relativi ai primi 3 mesi dell’esercizio 2016. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.



I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 Marzo 2017 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° Gennaio 2017, oltre alle modifiche ai principi già in vigore.

In particolare, sono entrati in vigore alcuni *amendments* su principi già esistenti:

- › *Amendments to IAS7 – Cash flow statement.* Il miglioramento fornisce indicazioni sulle disclosures da inserire circa le passività che emergono dall’attività finanziaria, incluse le variazioni monetarie e non monetarie (quali ad esempio gli utili o perdite su cambi).
- › *Amendments to IAS12 – Iscrizione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate su strumenti di debito valutati al fair value.* Si chiarisce che una entità deve valutare se la normativa fiscale pone dei limiti alla deduzione fiscale dal quale emerge la differenza temporanea. Inoltre, l’emendamento fornisce indicazioni su come una entità dovrebbe determinare gli utili imponibili futuri e spiegare le circostanze in cui il reddito imponibile può garantire la recuperabilità di tali asset.

L’adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati non ha comportato alcun tipo di impatto sul Bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l’indicazione di passività

potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazione aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 Marzo 2017 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 370.456 migliaia (Euro 370.456 migliaia al 31 Dicembre 2016, invariato). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Analogamente, i contratti di acquisto/cessione di quote di maggioranza di società controllate possono prevedere il riconoscimento ai cedenti di un *earn-out* al verificarsi di determinate condizioni ad una certa data futura. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Imposte sul reddito del periodo



Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

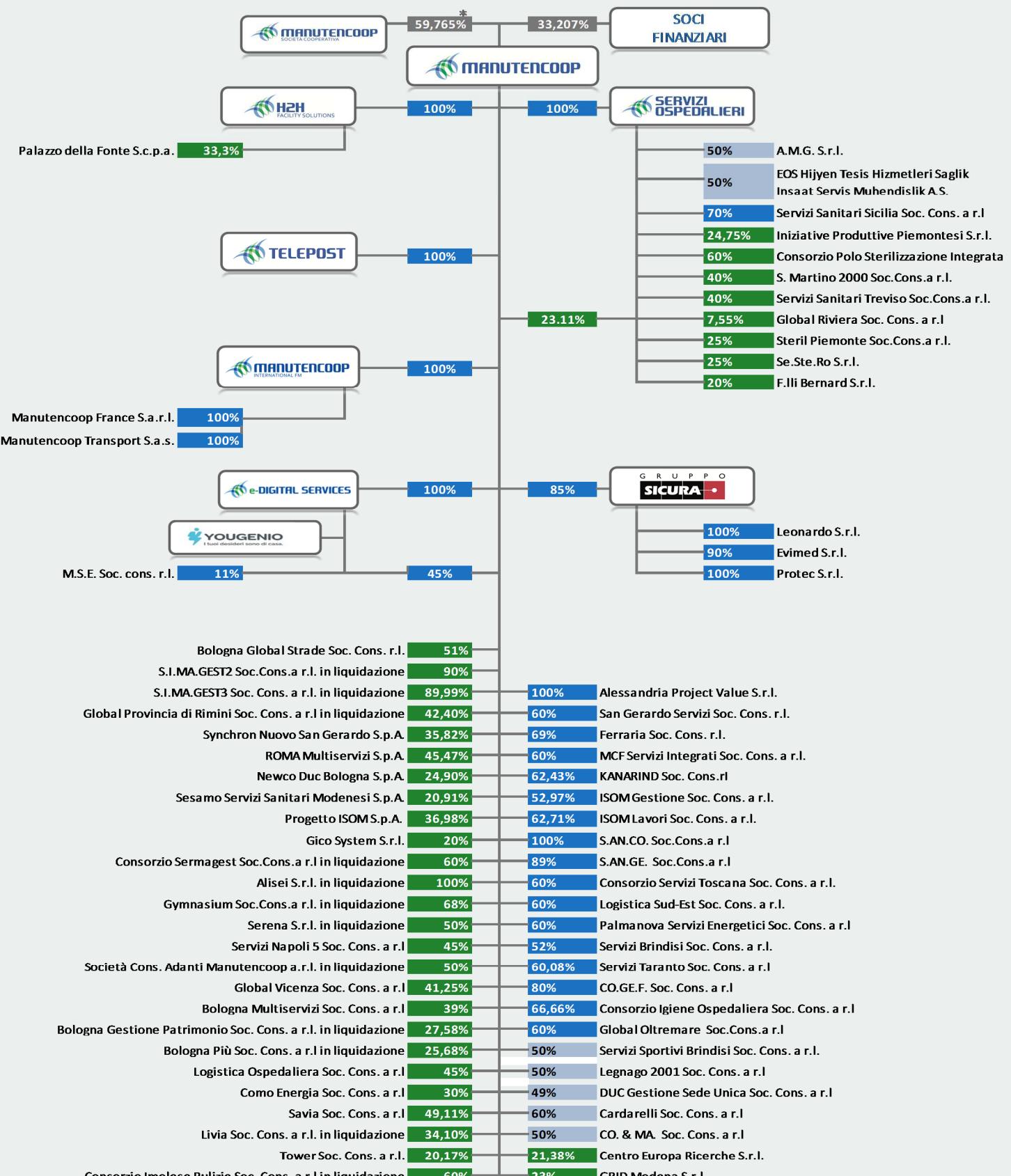
- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Manutenco Facility Management S.p.A. (“la Capogruppo”, “MFM S.p.A.” o semplicemente “MFM”) e delle società da essa controllate, redatti al 31 Marzo 2017. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell’attivo, sono completamente eliminati. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell’acquisto (*purchase method*) che comporta l’allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l’inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Si riporta di seguito l’area di consolidamento al 31 Marzo 2017.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017



Legenda:

Società consolidate con il metodo integrale

Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto

Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

* Una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% è stata acquisita in data 1° luglio 2013 con riserva di proprietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile. A seguito di ciò, i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti a tale quota sono in capo all'acquirente MANUTENCOOP Società Cooperativa.



Evidenziamo nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2017 la costituzione in data 20 Marzo 2017 della Manutencoop Transport S.a.S., con capitale sociale interamente detenuto da Manutencoop France S.a.r.l..

3. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 31 Marzo 2017.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Incrementi per acquisti		4.462	4.484		8.946
Decrementi		(108)			(108)
Quota di ammortamento	(85)	(4.672)	(10)	(86)	(4.854)
Altri		1		(1)	0
Al 31 Marzo 2017	13.619	50.460	4.500	1.515	70.094
Al 1° Gennaio 2017					
Costo storico	16.005	334.864	236	4.950	356.055
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.301)	(284.086)	(210)	(3.349)	(289.495)
VALORE CONTABILE NETTO	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Al 31 Marzo 2017					
Costo storico	16.005	339.219	4.720	4.949	364.893
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.386)	(288.758)	(220)	(3.434)	(294.799)
VALORE CONTABILE NETTO	13.619	50.460	4.500	1.515	70.094

Gli incrementi per acquisti dei primi 3 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 3.445 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 1.017 migliaia. In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, già utilizzato in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad Euro 4.467 migliaia cui si aggiungono oneri accessori per 17 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti.

Si è inoltre proceduto alla dismissione di impianti e macchinari per complessivi ulteriori Euro 108 migliaia.

4. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 Marzo 2017.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	26.114	370.456	396.570
Incrementi per acquisti	1.077	0	1.077
Quota di ammortamento	(1.813)	0	(1.813)
Al 31 Marzo 2017	25.378	370.456	395.834
Al 1° Gennaio 2017			
Costo	102.934	372.849	475.783
Fondo ammortamento e perdite di valore	(76.820)	(2.393)	(79.213)
VALORE CONTABILE NETTO	26.114	370.456	396.570
Al 31 Marzo 2017			
Costo	104.012	372.849	476.861
Fondo ammortamento e perdite di valore	(78.634)	(2.393)	(81.027)
VALORE CONTABILE NETTO	25.378	370.456	395.834

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 5.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 Marzo 2017 ad Euro 25.378 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 1.077 migliaia) sono ascrivibili principalmente all'ASA Facility Management (Euro 971 migliaia) ed in particolare agli investimenti relativi alla controllata Yougenio S.r.l. per Euro 250 migliaia.

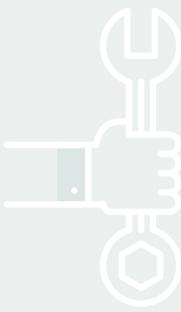
5. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato il Gruppo nel corso degli esercizi precedenti ha portato ad una ridefinizione delle CGU, coincidenti con le ASA, a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities. Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility Management

L'ASA si identifica con:

- › Manutencoop Facility Management S.p.A.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Manutencoop International F.M. S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – *Laundering & Sterilization*

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale al 31 Marzo 2017, relativi alle diverse CGU, invariati rispetto a quanto rilevato nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	358.693	358.693
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	11.763	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	370.456	370.456

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 Marzo 2017 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment* test svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

6. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 Marzo 2017, ad Euro 31.073 migliaia netti, contro un valore di Euro 30.462 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 31 Marzo 2017	Attività nette 31 Dicembre 2016
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	31.147	30.534
Fondo rischi su partecipazioni	(74)	(72)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.073	30.462

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.227 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.308 migliaia e svalutazioni per Euro 81 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 614 migliaia.

7. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Altre partecipazioni	3.850	3.850
Crediti e attività finanziarie non correnti	11.758	11.769
Altre attività non correnti	2.819	2.323
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	18.427	17.942

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.



La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 11.758 migliaia al 31 Marzo 2017 (Euro 11.769 migliaia al 31 Dicembre 2016), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 7.695 migliaia (Euro 7.616 migliaia al 31 Dicembre 2016). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 7.803 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 108 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.962 migliaia , in linea con il saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 4.053 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 Dicembre 2016.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.819 migliaia al 31 Marzo 2017 (Euro 2.323 migliaia al 31 Dicembre 2016) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.634 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 887 migliaia).

8. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	31 Marzo 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	16.934		18.178	
Crediti commerciali lordi	437.619		428.037	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(32.071)		(33.410)	
Crediti commerciali verso terzi	422.482	0	412.805	0
Crediti commerciali verso Controllanti	64	64	60	60
Crediti commerciali verso Società del Gruppo	39.496	39.496	36.261	36.261
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	3.584	3.584	4.090	4.090
Crediti commerciali verso Gruppo Manutencoop	43.144	43.144	40.411	40.411
Acconti a fornitori	2.993	20	2.879	21
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	468.619	43.164	456.095	40.432
Altri crediti tributari entro 12 mesi	18.018		13.629	
Altri crediti correnti verso terzi	5.274		6.987	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	3.101		2.700	
Crediti verso dipendenti a breve	404		480	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	26.797	0	23.796	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società	3	3	7	7

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Cooperativa				
Crediti diversi correnti verso società collegate	661	661	826	826
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo Manutencoop	664	664	833	833
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	1.749	1.749	1.303	1.303
Ratei e risconti attivi	1.749	0	1.303	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	29.210	664	25.932	833

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ammonta al 31 Marzo 2017 ad Euro 468.619 migliaia, con un incremento di Euro 12.524 migliaia rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 456.095 migliaia). Alla variazione in esame contribuiscono principalmente i crediti commerciali verso terzi, pari al 31 Marzo 2017 ad Euro 422.482 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 412.805 migliaia).

Nell'esercizio 2017 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali in base al contratto sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 dalla Capogruppo MFM S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. ed avente ad oggetto crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale per un importo annuo cedibile pari ad Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza nel 2019. Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo di Euro 11.278 migliaia, oggetto di *derecognition* ai sensi dello IAS39 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni, a fronte di costi per *interest discount* per Euro 175 migliaia. Al 31 Marzo 2017 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati da Banca Farmafactoring è pari ad Euro 13.836 migliaia, cui si aggiungono Euro 1.234 migliaia relativi a cessioni pro-soluto effettuate in esercizi passati a Credit Agricole e non più riproposte a partire dall'esercizio 2013.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 43.144 migliaia (Euro 40.411 migliaia al 31 Dicembre 2016), oltre ad acconti per Euro 20 migliaia (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2016).

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziatouno specificofondo svalutazione crediti che ammonta al 31 Marzo 2017 ad Euro 32.071 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 33.410 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 Dicembre 2016	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 Marzo 2017
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.410	920	(2.245)	(15)	0	32.071

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 29.210 migliaia (Euro 25.932 migliaia al 31 Dicembre 2016) si incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 3.278 migliaia.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Nella voce sono iscritti i crediti derivanti dalle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 16.593 migliaia, a fronte di Euro 12.197 migliaia al 31 Dicembre 2016).

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.175 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017 non sono state contabilizzate "Attività non correnti destinate alla dismissione" e relative "Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione" ex IFRS5.

Non sono stati inoltre iscritti oneri o proventi relativi ad Attività operative cessate.

Nel corso del trimestre è proseguito l'incasso parziale per complessivi Euro 100 migliaia del credito residuo che MFM S.p.A. vanta nei confronti dell'acquirente della Energyproject S.r.l., ceduta nel 2014.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 Marzo 2017.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di patrimonio netto nel periodo:

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva cash flow hedge	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° Gennaio 2016	145.018	18.383	3.079	0	(4.465)	26.334	188.349
Destinazione risultati esercizi precedenti					(396)		(396)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			285		(370)	(11)	(96)
31 Dicembre 2016	145.018	18.383	3.364	0	(5.233)	26.323	187.856
Destinazione risultati esercizi precedenti					221		221
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(614)				(614)
31 Marzo 2017	145.018	18.383	2.750	0	(5.012)	26.323	187.463

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 45.400 migliaia al 31 Marzo 2017.
- La riserva straordinaria della Capogruppo (Euro 73.229 migliaia).

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° Gennaio 2016	3.809	33.689	37.498
Allocazione risultati esercizi precedenti	(44.256)	(760)	(45.016)
31 Dicembre 2016	(40.447)	32.929	(7.518)
Allocazione risultati esercizi precedenti	17.845	15.583	33.248
31 Marzo 2017	(22.602)	48.512	25.910

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Patrimonio netto attribuibile ai terzi di cui attribuibile:	257	235



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
<i>Controllate da Sicura S.p.A.</i>		
Altre società consorili minori	186 71	164 71

MFM S.p.A. detiene una partecipazione pari all'85% del capitale sociale della Sicura S.p.A.. Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto la Capogruppo detiene un'opzione di acquisto (Call option) sulla quota di minoranza, cui è legata un'ulteriore opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze, dunque, è relativo alle minorities presenti in alcune controllate indirette, afferenti al medesimo sub-gruppo.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2017 ammonta ad Euro 182.628 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 180.942 migliaia al 31 Dicembre 2016. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Finanziamenti non correnti	308.831	305.482	3.349
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	52.079	52.839	(760)
PASSIVITÀ FINANZIARIE	360.910	358.321	2.589
Derivati di copertura MLT	0	0	0
TOTALE DEBITO LORDO	360.910	358.321	2.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(176.231)	(174.992)	(1.239)
Altre attività finanziarie correnti	(2.051)	(2.387)	335
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	182.628	180.942	1.686

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	31 Marzo 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	294.969		294.969	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Risconti attivi su interessi passivi	(50)	(50)		
Ratei su interessi passivi	4.310	4.310		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	9.228	4.259	304.969	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	15.988	15.988		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	4.116	669	1.492	1.956
Finanziamenti da soci consorziati	360	360		
Altre passività finanziarie	7	7		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.920	2.920		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	21.934	21.934		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	226		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	5.438	5.438		
Capitale sociale da versare in società partecipate	692	277	415	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	360.910	52.079	306.875	1.956

	31 Dicembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	294.648		294.648	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(47)	(47)		
Ratei su interessi passivi	10.681	10.681		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	315.282	10.634	304.648	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	11.857	11.857		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	914	495	419	
Finanziamenti da soci consorziati	357	357		
Altre passività finanziarie	7	7		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.744	2.744		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	20.805	20.805		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	226		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	5.438	5.438		
Capitale sociale da versare in società partecipate	692	277	415	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	52.839	305.482	0

Senior Secured Notes (MFM S.p.A.)

In data 2 agosto 2013 la Capogruppo MFM S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *High Yield* garantito (*Senior Secured Notes*) con scadenza il 1° agosto 2020, riservato ad investitori istituzionali, i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare buona parte dei prestiti bancari esistenti e per sostituire i programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali. Il titolo, quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT Pro Segment di Borsa Italiana, è stato emesso per



un valore nominale di Euro 425 milioni, con un prezzo di emissione sotto la pari del 98,713%, con cedola all'8,5% fisso annuo a liquidazione semestrale.

Al 31 Marzo 2017 il valore nominale del debito è pari ad Euro 300 milioni, stante le operazioni di buy-back del 2014 e del 2015 rispettivamente per Euro 45 milioni ed Euro 80 milioni di quote nominali. Tutte le Notes acquistate (complessivi nominali Euro 125 milioni) non sono state oggetto di annullamento e sono depositate in conto titoli presso Unicredit S.p.A. e sono esposte nel Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria a diretta riduzione del debito finanziario complessivo in quanto trattasi contabilmente di una estinzione di debito. Su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) è stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018.

Si è infine dato corso nel periodo alla contabilizzazione di oneri finanziari per Euro 321 migliaia, a fronte delle upfront fees sostenute al momento dell'emissione e contabilizzate secondo il metodo del costo ammortizzato, in accordo con lo IAS39.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle notes (c.d. "Bondholders") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (convenant). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. Restricted Group (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di *default*. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Finanziamento C.C.F.S.

Il 6 agosto 2015 la Capogruppo ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con CCFS per Euro 10.000 migliaia, con scadenza agosto 2018. Il finanziamento presenta un tasso di interesse fisso al netto di uno spread con regolamento trimestrale ed è garantito da pegno sulle *Notes* per Euro 14 milioni.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 31 Marzo 2017 il Gruppo iscrive ratei su interessi passivi per Euro 4.310 migliaia, di cui Euro 4.250 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del *Senior Secured Notes* in scadenza il 2 Agosto 2017. Il saldo di questi ultimi è comprensivo del rateo sul totale delle cedole maturande pari ad Euro 6.021 migliaia, al netto di ratei attivi per Euro 1.771 migliaia relativi alle *Notes* detenute in conto titoli.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A. e Sicura S.p.A.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari, prevalentemente utilizzati da Servizi Ospedalieri S.p.A. nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto di uno stabilimento in Lucca, già utilizzato precedentemente in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad Euro 4.467 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti con possibilità di riscatto a scadenza.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Il saldo di tale voce, pari ad Euro 357 migliaia, risulta invariato rispetto al 31 Dicembre 2016.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritta con Banca Farmafactoring S.p.A., in riferimento alla quale la Capogruppo MFM svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 2.920 migliaia al 31 Marzo 2017) sono stati trasferiti al factor nei primi giorni del trimestre successivo.



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

MFM S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Le cessioni sono state effettuate in più tranches a partire dall'ultimo trimestre 2015. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale dei crediti pari complessivamente ad Euro 11.254 migliaia mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 31 Marzo 2017 è pari a Euro 21.934 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate, iscritte per un ammontare di Euro 5.435 migliaia (invariato rispetto al 31 Dicembre 2016), si riferiscono interamente al valore residuo della *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 Marzo 2017 ad Euro 2.051 migliaia (al 31 Dicembre 2016 sono pari a Euro 2.387 migliaia) e nella voce sono iscritti:

- il saldo residuo, pari a Euro 950 migliaia, del credito per l'*earn-out* riconosciuto sulla cessione di SMAIL S.p.A., invariato rispetto al 31 Dicembre 2016;
- complessivi Euro 769 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate;
- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 208 migliaia.

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2017, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Al 1° Gennaio	17.043	18.424
Service cost	134	118

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	61	90
Benefici pagati	(786)	(370)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni		
Altri movimenti	8	(50)
AL 31 MARZO	16.459	18.212

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Costo previdenziale (service cost)	134	118
Oneri finanziari sulle obbligazioni	611	90
COSTO NETTO DEL BENEFICIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	195	208
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)		
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	195	208

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per il trimestre chiuso al	
	31 Marzo 2017	31 Marzo 2016
Dirigenti	59	59
Impiegati	1.254	1.282
Operai	14.884	15.129
ORGANICO MEDIO	16.197	16.469

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 432 unità al 31 Marzo 2017 (31 Marzo 2016 n. 480 unità).



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 Marzo 2017:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso o fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Premi al personale	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° Gennaio 2017	72	8.153	43.037	478	202	2.000	0	1.294	55.237
Accantonamenti	2	33	566						600
Utilizzi		(72)	(257)			(466)		(17)	(811)
Rilasci		(5)	(42)						(47)
Altri			(14.732)			32			(14.700)
Al 31 Marzo 2017	74	8.109	28.571	478	202	1.567	0	1.278	40.279
<i>Al 31 Marzo 2017:</i>									
<i>A breve</i>	74	7.780	422	478	0	1.567	0	24	10.346
<i>A medio/lungo</i>	0	329	28.149	0	202	0	0	1.254	29.933
<i>Al 31 Dicembre 2016:</i>									
<i>A breve</i>	72	7.779	362	478	0	2.000	0	24	10.715
<i>A medio/lungo</i>	0	374	42.676	0	202	0	0	1.270	44.522

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 74 migliaia al 31 Marzo 2017, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 8.109 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 33 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 77 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 Marzo 2017 il fondo, pari complessivamente a Euro 28.571 migliaia, registra incrementi per

accantonamenti per Euro 566 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 15.032 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 29 migliaia e della Capogruppo MFM S.p.A. per Euro 452 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 299 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 Gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. MFM S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. intende impugnare comunque anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione. In data 23 Dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato pugnato innanzi al TAR Lazio.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si sono già pronunciati, gli amministratori hanno rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione AGCM in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi" ed espressa nel prospetto della movimentazione dei fondi in "Altri movimenti". Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre da MFM S.p.A., concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La prima rata è stata versata dalla Società in data 3 Maggio 2017.

In data 4 Febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell' art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 Novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a MFM S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica. Malgrado ANAC abbia emesso un parere in senso contrario (considerato illegittimo e prontamente impugnato dalla Società) MFM S.p.A. ritiene che la risoluzione della convenzione non comporterà l'automatica risoluzione dei contratti in essere con i singoli istituti scolastici, ma che quest'ultima sia una mera facoltà degli stessi, ad oggi non attivata da nessuno di essi in relazione al suddetto provvedimento. In data 24 Aprile 2017 è stato inoltre pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017.

In data 2 Dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati ad MFM S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 Gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 Ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli amministratori hanno valutato di adeguare gli accantonamenti per oneri futuri nel Bilancio al 31 Dicembre 2016, tenendo conto anche del rischio di escussione del perfomance bond sopra citato. Pur in presenza di significativi argomenti con i quali MFM S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto, la passività massima stimata di Euro 17,5 milioni e pari alla quota parte del bond che residuerebbe a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite fino alla risoluzione, è stata accantonata nel fondo cause legali già al 31 Dicembre 2016.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Gli amministratori ritengono

che non sussistano assolutamente i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli amministratori evidenziano altresì come: (i) il rischio di esclusione da futuri gare Consip aventi “il medesimo oggetto” per effetto della specifica clausola sopra menzionata, giudicato come probabile, non dovrebbe essere foriero di conseguenze significative, atteso che lo stesso dovrebbe essere circoscritto ad eventuali gare Consip aventi come oggetto principale la pulizia delle scuole, oggi non presenti nella pipeline delle gare in attesa di esito; (ii) il rischio di esclusione da gare pubbliche (incluse ma non limitate alle gare indette da Consip) per iniziativa dell’ente appaltante o su ricorso da parte di un concorrente appaia ad oggi non probabile; pur nell’ambito di un contesto impattato significativamente da nuove leggi e orientamenti più restrittivi rispetto alle norme precedenti, la Società, anche sulla scorta dei pareri forniti dai propri legali, ritiene infatti che il rischio possa concretizzarsi prevalentemente in ritardi nell’aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse; (iii) il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell’ANAC sia ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, in considerazione delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che, se del caso, in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa. L’ANAC dovrà concludere la propria istruttoria entro 180 giorni dalla apertura della stessa, ad oggi non ancora avvenuta.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, considerati altresì il solido equilibrio finanziario della Società e del Gruppo e il rilevante ammontare di contratti già acquisti alla data di chiusura dell’esercizio, gli amministratori non ravvisano incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell’ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Il Gruppo mostrava fondi al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 2.000 migliaia (di cui Euro 1.014 migliaia in MFM S.p.A., Euro 460 migliaia in Telepost S.p.A. ed Euro 92 migliaia in Servizi Ospedalieri S.p.A.). Nel corso del primo trimestre dell’esercizio 2017 sono stati effettuati utilizzi per Euro 466 migliaia (di cui Euro 418 migliaia in MFM S.p.A.).

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	315.344		315.137	
Debiti commerciali verso terzi	315.344	0	315.137	0
Debiti commerciali Manutencoop Cooperativa	4.347	4.347	4.770	4.770
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	15.824	15.824	14.648	14.648
Debiti commerciali infragruppo	20.171	20.171	19.418	19.418
Acconti da clienti e debiti per lavori da eseguire	12.969	1	11.753	5
DEBITI COMMERCIALI E ACCONTI DA CLIENTI	348.484	20.172	346.308	19.423
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	323		396	
Debiti verso Erario	8.169		9.799	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	5.348		8.080	
Debiti diversi verso ATI	4.611		6.017	
Debiti verso personale entro 12 mesi	55.483		46.661	
Altri debiti entro 12 mesi	19.353		11.360	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	95.463	0	84.489	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Cooperativa	42	42	62	62
Debiti diversi verso società del Gruppo	461	461	(17)	(17)
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	503	503	45	45
Ratei passivi	6		9	
Risconti passivi	1.201		1.366	
Ratei e Risconti Passivi	1.207	0	1.375	0
ALTRI DEBITI OPERATIVI CORRENTI	97.173	503	85.909	45

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 31 Marzo 2017 ad Euro 348.484 migliaia, a fronte di un saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346.308 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 97.173 migliaia al 31 Marzo 2017(85.909 al 31 Dicembre 2016) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 55.483 migliaia che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di Dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 5.348 migliaia;
- debiti verso l'Erario per Euro 8.169 migliaia, legato principalmente al saldo del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.799 migliaia al 31 Dicembre 2016).

- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 4.611 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 6.017 migliaia al 31 Dicembre 2016).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" comprendeva sino al 31 Dicembre 2016 il debito relativo ai c.d. "oneri di sistema". La Capogruppo MFM S.p.A. è infatti titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici per le quali negli esercizi precedenti si erano iscritti debiti operativi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6.152 migliaia (in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015). In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti hanno inciso significativamente sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata eliminata la norma secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati facendo riferimento al consumo di energia elettrica. Secondo il precedente Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99) gli stessi gli oneri di sistema sono dovuti in funzione dell'energia prelevata dalla rete e di conseguenza chi non preleva energia dalla rete, perché la produce in proprio, è esentato dal pagamento degli stessi. Pertanto sulla base della nuova normativa il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, stante anche il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.

Nel primo trimestre 2017, d'altro canto, nella medesima voce è stato iscritto il debito relativo alla sanzione AGCM (Euro 14.700 migliaia) a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da MFM S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 13). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 Aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. MFM S.p.A. ha dunque riclassificato il fondo cause legali già stanziato negli esercizi precedenti.

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. In data 3 Marzo 2017 è inoltre stato stipulato il già citato contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017		31 Dicembre 2016	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	805	669	523	495
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.625	1.492	439	419
Oltre cinque anni	2.685	1.956	0	0
TOTALE CANONI DI LEASING	5.115	4.116	962	914
Oneri finanziari	(998)		(48)	
VALORE ATTUALE CANONI	4.116	4.116	914	914

Al 31 Marzo 2017 il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a favore di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni per Euro 15.659 migliaia (31 Dicembre 2016: Euro 16.057 migliaia);
- › garanzie a favore di Istituti Finanziari di Factoring per Euro 2.104 migliaia (invariate rispetto al 31 Dicembre 2016), a garanzia della corretta osservanza del contratto di cessione dei crediti commerciali;
- › altre fideiussioni rilasciate a terzi i) a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 226.194 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 225.516 migliaia); ii) garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 2.225 migliaia (invariate rispetto al 31 Dicembre 2016); iii) in sostituzione di cauzioni da rilasciare per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 4.883 migliaia (al 31 Dicembre 2016: Euro 4.657 migliaia).

Garanzie prestate nell'ambito dell'emissione obbligazionaria

La Controllante MFM S.p.A. e le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A. hanno rilasciato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario le seguenti garanzie reali:

- › pegno di primo grado sulle azioni detenute dalla MFM S.p.A. nella H2H Facility Solutions S.p.A. e nella Servizi Ospedalieri S.p.A., pari al 100% del capitale delle stesse;
- › cessione in garanzia dei crediti verso clienti privati vantati dalla MFM S.p.A. e dalla H2H Facility Solutions S.p.A.. Al 31 Marzo 2017 l'ammontare dei crediti ceduti in garanzia ammonta ad Euro 70.018 migliaia (Euro 68.285 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › costituzione di atto di pegno sui conti correnti detenuti presso la Unicredit S.p.A. su cui sono stati canalizzati gli incassi ricevuti dai clienti privati ceduti in garanzia. Il saldo di tali conti correnti al 31 Marzo 2017 risulta pari ad Euro 7.223 migliaia (Euro 13.627 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › rilascio da parte della Servizi Ospedalieri S.p.A. e della H2H Facility Solutions S.p.A. di una garanzia personale per un ammontare complessivo massimo al 31 Marzo 2017 pari rispettivamente ad Euro 48.411 migliaia ed Euro 16.907 migliaia.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 31 Marzo 2017 non risultano essersi verificati eventi di default.

Passività potenziali

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio al 31 Marzo 2017 non emergono per il Gruppo MFM passività potenziali non espresse in bilancio oltre a quanto già riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato 2016, cui si rimanda, e per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

In particolare:

- › con riguardo al procedimento che vede MFM S.p.A. responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO) sono proseguite le udienze presso il Tribunale di Ivrea sino al pronunciamento in primo grado del 24 Febbraio 2017 che ha visto gli imputati assolti "per non aver commesso il fatto". In relazione a tale evento le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa MFM S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è pari a circa Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. Dopo attenta valutazione delle evidenze disponibili ed a seguito della sentenza di assoluzione di primo grado gli Amministratori hanno giudicato il rischio come possibile ma non probabile. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di MFM S.p.A. e degli soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia.
- › In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dirigenti della MFM S.p.A., eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dirigenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001. Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. Infine, in data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato alla MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società



formulata dal Pubblico Ministero. In data 3 Maggio 2017, stante la proclamata astensione delle Camere Penali, l'udienza è stata rinviata al 26 Maggio 2017. La Società, che si dichiara completamente estranea alle ipotesi di reato contestate ai propri dirigenti, si è attivata, nell'ambito dei normali rapporti con gli organi di controllo, per definire gli approfondimenti più opportuni da porre in essere.

16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto un prestito obbligazionario *high yield* con scadenza Agosto 2020 che ha radicalmente rivisto la composizione delle fonti di finanziamento. La descritta operazione di emissione obbligazionaria ha quindi razionalizzato la struttura dell'indebitamento finanziario in un'ottica di maggiore stabilità finanziaria futura, più coerente con obiettivi strategici di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo. Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 Marzo 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value*. Il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

31 Marzo 2017

31 Dicembre 2016



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Fondo TFR	16.459	17.043
Finanziamenti onerosi	351.603	305.489
Debiti commerciali e acconti da clienti	348.484	346.308
Altri debiti correnti	97.173	85.909
Altre passività finanziarie correnti	9.307	52.832
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(176.231)	(174.992)
Altre attività finanziarie correnti	(2.051)	(2.387)
Totale Debito netto	644.744	630.202
Patrimonio netto del Gruppo	335.871	323.137
Risultato netto non distribuito	(13.348)	(33.649)
Totale Capitale	322.523	289.488
CAPITALE E DEBITO NETTO	967.267	919.690
Rapporto di indebitamento	66,7%	68,5%

Si evidenzia una variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento rispetto al 31 Dicembre 2016 dovuta principalmente a un incremento del Capitale per Euro 33 milioni (per l'iscrizione negli utili a nuovo dell'utile del precedente esercizio) più che proporzionale rispetto all'aumento del Debito netto, pari a Euro 14,5 milioni.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo MFM possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo MFM comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscaping*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *Facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "*business to business*" (B2B) e "*business to consumer*" (B2C). In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo MFM soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 Marzo 2017 ed al 31 Marzo 2016:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	206.074	33.175	(651)	238.599
Costi di settore	(183.180)	(28.757)	651	(211.285)
Risultato operativo di settore	22.895	4.419	0	27.314
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.170	57		1.227
Proventi (oneri) finanziari netti				(7.125)
Risultato prima delle imposte				21.416
Imposte sul reddito				(8.046)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2017				13.370

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	209.051	33.352	(707)	241.696
Costi di settore	(192.762)	(29.752)	707	(221.806)
Risultato operativo di settore	16.290	3.600	0	19.890
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	839	32		871
Proventi (oneri) finanziari netti				(7.076)
Risultato prima delle imposte				13.685
Imposte sul reddito				(5.782)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2016				7.903

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 Marzo 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	480.304	119.625	(2.050)	597.879
Avviamento	358.693	11.763		370.456
Partecipazioni immobilizzate	28.962	6.035		34.997
Altre attività non allocate e relative				214.212

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
imposte				
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2017	867.959	137.424	(2.050)	1.217.545
Passività allocate al settore	453.509	50.936	(2.050)	502.395
Altre passività non allocate e relative imposte				379.023
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2017	453.509	50.936	(2.050)	881.417
Attività allocate al settore	465.278	116.058	(2.703)	578.633
Avviamento	358.693	11.763		370.456
Partecipazioni immobilizzate	28.406	5.978		34.384
Altre attività non allocate e relative imposte				215.942
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016	852.377	133.799	(2.703)	876.043
Passività allocate al settore	454.924	52.274	(2.703)	504.495
Altre passività non allocate e relative imposte				371.548
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016	454.924	52.274	(2.703)	876.043

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

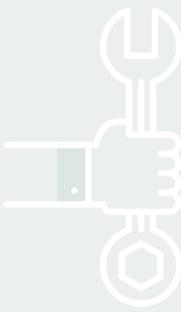
Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo MFM S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo MFM, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Solutions S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia ed ha scadenza al 31 Dicembre 2017.



RESOCONTI INTERMEDI SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

- Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.325 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 370 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavernago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- In data 6 luglio 2007 MFM S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di MFM S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, MFM S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo MFM, la predisposizione delle buste paga.
- MFM S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo MFM è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 15 Maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Canale

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città
Manutenco Facility Management S.p.A.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alessandria Project Value S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	80%	Controllata
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Controllata
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	90%	Controllata
e-Digital Services S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	69%	Controllata
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Controllata
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Controllata
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Controllata
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Manutenco International FM S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Manutenco France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
Manutenco Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via A. Saffi, 51	Bologna	100%	Controllata
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Controllata
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52%	Controllata
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Controllata
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Controllata
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Controllata
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	85%	Controllata
Telepost S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata



RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Yougenio S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Joint Venture
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Joint Venture
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Joint Venture
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	49%	Joint Venture
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	50%	Joint Venture
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	Joint Venture
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Joint Venture

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	In liquidazione
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	In liquidazione
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Zanardi n372	Bologna	51%	Collegata
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l.	Via Del Lavoro 23/4	Casalecchio di Reno (BO)	39%	Collegata
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	In liquidazione
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Collegata
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano 22	Imola (BO)	60%	In liquidazione
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi 2	Como	30%	Collegata
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Faccioli 84	Padova	60%	Collegata
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23	Roma	60%	In liquidazione
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto 21	Bari	20%	Collegata
Gico System S.r.l.	Via Finelli 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Collegata
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	In liquidazione
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Collegata
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Collegata
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	68%	In liquidazione
GRID Modena S.r.l.	Via Divisione Acqui, 129	Modena (MO)	23%	Collegata
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Collegata
Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	In liquidazione

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% possesso</i>	<i>Tipologia</i>
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Collegata
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Collegata
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Collegata
Progetto ISOM S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	36,98%	Collegata
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Collegata
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Savia Soc.Cons. a r.l.	Via B. Vanzetti 1	Forlì	49,11%	Collegata
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Collegata
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	45%	Collegata
Servizi Sanitari Treviso Soc.Cons.a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Collegata
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	90%	In liquidazione
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	In liquidazione
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Collegata
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corsso Einaudi 18	Torino	25%	Collegata
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Collegata



ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31/12/16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 31/03/17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(72)				(2)		(74)		(74)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.339			45			2.384	2.384	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	6						6	6	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	51%	51						51	51	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	69						69	69	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a.r.l.	49%	10						10	10	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	50%	228			(41)			187	187	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.305			20			1.325	1.325	
GICO Systems S.r.l.	20%	150			(9)			141	141	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a.r.l.	41,25%	4						4	4	
Gymnasium soc.	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	%	Attività nette 31/12/16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 31/03/17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Cons. A r.l. in liquidazione										
GRID Modena S.r.l.	23%	24			(11)			13	13	
IPP S.r.l.	25%	389			53			442	442	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3						3	3	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	45%	5						5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	425			28		(15)	438	438	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,30%	8.000						8.000	8.000	
Progetto ISOM S.p.A.	36,98%	1.385			611		(160)	1.836	1.836	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	8.063			425			8.487	8.487	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	2.005			55		(439)	1.621	1.621	
Se.Ste.Ro S.r.l.	25%	123			(19)			103	103	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE)	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	35,82%	4.731			73			4.804	4.804	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000						1.000	1.000	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		30.462	0	0	1.227	(2)	(614)	31.073	31.147	(74)



ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop Società Cooperativa	31-mar-16	29	7.208	1	501	31-dic-16	60	2.659	4.770	1.771
	31-mar-17	35	8.237			31-mar-17	64	2.146	4.347	7.259

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16	3			1
	31-mar-17					31-mar-17	3			1
AMG S.r.l.	31-mar-16		62			31-dic-16	1			
	31-mar-17		65			31-mar-17				
Bologna Gestione Patrimonio	31-mar-16					31-dic-16				
Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-mar-17				
Bologna Multiservizi	31-mar-16		23			31-dic-16	276			1.491
Soc.Cons. a r.l.	31-mar-17	37				31-mar-17	330			1.491
Bologna Più	31-mar-16					31-dic-16	(2)	3		
Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-mar-17		3	3	2
Bologna Global	31-mar-16	45	289			31-dic-16	572	336		1.395
Strade Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17	385	1.081			31-mar-17	1.078	336		2.166
Cardarelli Soc.	31-mar-16		300			31-dic-16				793
Cons. a r.l.	31-mar-17		163			31-mar-17				656
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Como Energia	31-mar-16		312			31-dic-16				1.461
Soc.Cons.a r.l.	31-mar-17		310			31-mar-17				923

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16		36	12	
	31-mar-17					31-mar-17		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	31-mar-16	90	388			31-dic-16		20	1.007	
	31-mar-17	60	301			31-mar-17		20	755	
DUC Gestione	31-mar-16	1.698	781			31-dic-16	3.403		437	
Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17	1.718	803			31-mar-17	2.902		488	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	31-mar-16	15				31-dic-16	496	1.175	(20)	256
	31-mar-17	12				31-mar-17	509	1.175	(18)	256
Fr.Ili Bernard s.r.l.	31-mar-16	3				31-dic-16	70	50		
	31-mar-17	3	10			31-mar-17	73	50	31	
Gico Systems S.r.l.	31-mar-16	2	74			31-dic-16	49		380	
	31-mar-17		84			31-mar-17	5		292	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16		70	13	
	31-mar-17					31-mar-17		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-mar-16		3			31-dic-16	55		(53)	
	31-mar-17		3			31-mar-17	55		(50)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-16	59	615			31-dic-16	144	748	594	
	31-mar-17		2			31-mar-17	167	570	596	
Grid Modena S.r.l.	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16	1	8	33	5
	31-mar-17					31-mar-17	1	8	33	5
IPP S.r.l.	31-mar-16	106	49			31-dic-16	177	60	96	
	31-mar-17	71	19			31-mar-17	265	59	127	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	31-mar-16		1			31-dic-16	158		41	
	31-mar-17		1			31-mar-17	158		42	
Livia Soc. cons. a r.l.	31-mar-16					31-dic-16			8	
	31-mar-17					31-mar-17			8	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-mar-16		113			31-dic-16			24	
	31-mar-17					31-mar-17			15	
Malaspina Energy Soc. Cons. a r.l.	31-mar-16		1	1		31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-16		4			31-dic-16			33	
	31-mar-17		4			31-mar-17			29	



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	31-mar-16	616				31-dic-16	804			
	31-mar-17	906				31-mar-17	1.017			
Progetto ISOM S.p.A.	31-mar-16	64	13	30		31-dic-16	17.325	1.922	203	
	31-mar-17	77	27	29		31-mar-17	18.576	1.952	211	
Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l.	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Roma Multiservizi S.p.A.	31-mar-16	380	444		(4)	31-dic-16	2.416		980	
	31-mar-17	1.546	353			31-mar-17	3.337		1.333	470
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-mar-16	406	840			31-dic-16	573		423	
	31-mar-17	408	836			31-mar-17	1.227		1.310	
Savia Soc. Cons. a r.l.	31-mar-16					31-dic-16			314	
	31-mar-17					31-mar-17			282	
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16		3		
	31-mar-17					31-mar-17		3		
Servizi l'Aquila Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-16	31	317			31-dic-16	1.944		1.311	
	31-mar-17	355	322			31-mar-17	2.301		1.632	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	31-mar-16	1.298		7		31-dic-16	1.486	618	6	
	31-mar-17	1.258		6		31-mar-17	1.791	614	7	
SESATRE S.cons. a r.l.	31-mar-16	4	1.113	3		31-dic-16	4	524	1.687	
	31-mar-17	4	1.100	1		31-mar-17	22	515	1.221	
Se.Ste.Ro S.r.l.	31-mar-16					31-dic-16	46		815	
	31-mar-17					31-mar-17	46		815	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16		75	13	2
	31-mar-17					31-mar-17		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16			3	
	31-mar-17					31-mar-17			3	
Società Consortile Adanti	31-mar-16					31-dic-16	37		63	
Manutencoop in liquidazione	31-mar-17					31-mar-17			53	6
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	31-mar-16		183			31-dic-16	7	576	267	
	31-mar-17		172			31-mar-17	8	575	407	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	31-mar-16	1.220	18	43		31-dic-16	10.173	2.333	658	
	31-mar-17	1.513	48	46		31-mar-17	9.092	2.379	706	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16	33	17	(11)	
	31-mar-17					31-mar-17	33	29		

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-mar-16					31-dic-16	1			
	31-mar-17					31-mar-17	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	31-mar-16	3	622			31-dic-16	6		(47)	
	31-mar-17	3	283			31-mar-17	3	93		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-mar-16	7	(1)			31-dic-16	16		42	
	31-mar-17		1			31-mar-17			14	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-mar-16	4				31-dic-16	17			
	31-mar-17	4				31-mar-17	11			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	31-mar-16	22				31-dic-16	23		1	
	31-mar-17	20				31-mar-17	25		1	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	31-mar-16	1				31-dic-16			1	
	31-mar-17	2				31-mar-17	1		1	
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	31-mar-16					31-dic-16			1	
	31-mar-17					31-mar-17			1	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	31-mar-16					31-dic-16				
	31-mar-17					31-mar-17				
Sacoa S.r.l.	31-mar-16	18				31-dic-16	58		8	
	31-mar-17	16	2			31-mar-17	63		28	



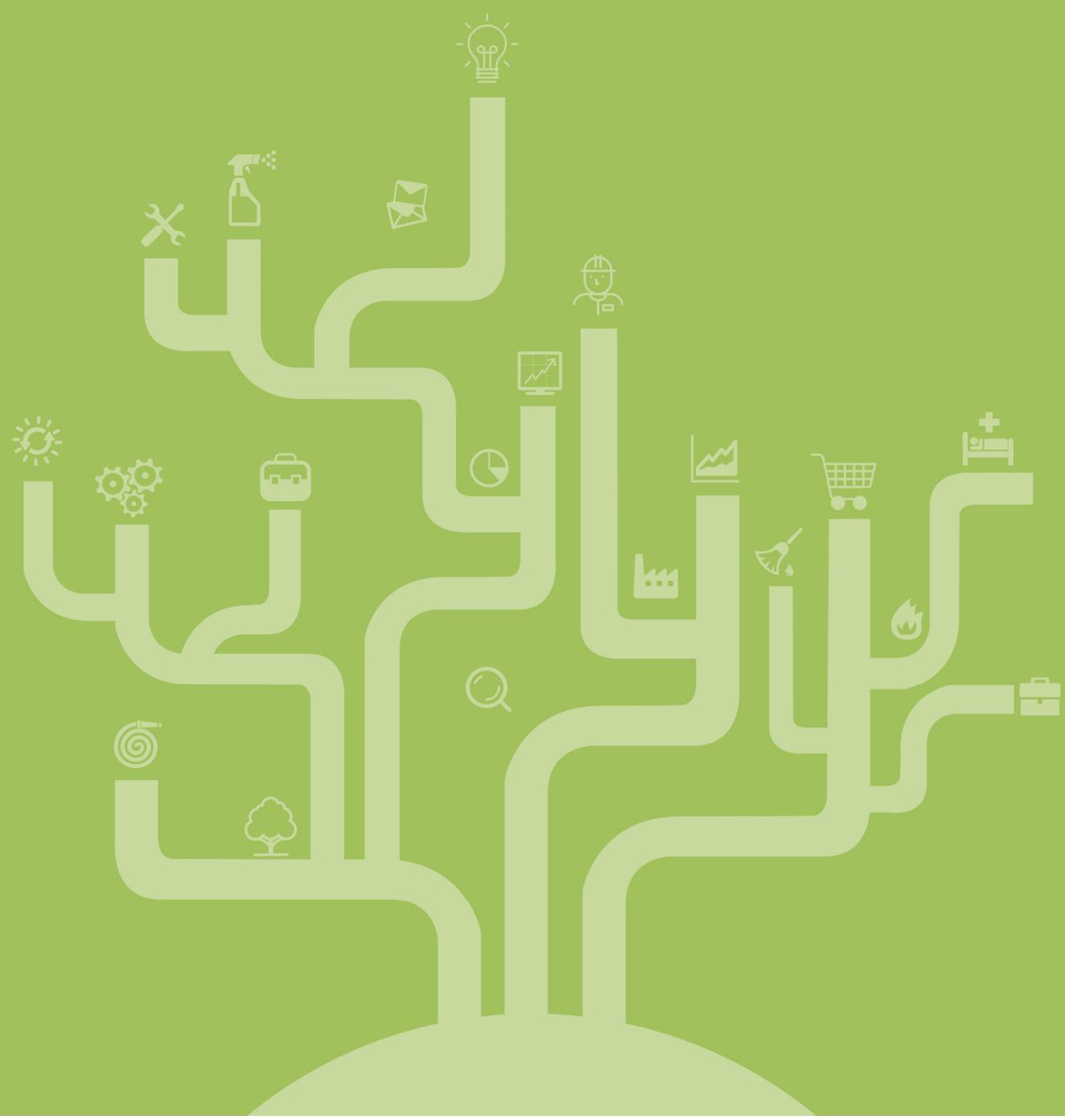
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	31-mar-16	6.121	13.772	85	497	31-dic-16	40.432	11.233	19.423
	31-mar-17	8.433	14.227	82		31-mar-17	43.164	10.708	20.172

ALLEGATO IV

**RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI
DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO
E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE**

	Per il trimestre chiuso al 31 Marzo	
	2017	2016
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	174.992	114.391
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE:	28.446	21.065
Utile ante imposte	21.416	13.685
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	7.572	7.151
Accantonamenti (riversamenti) fondi	553	208
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	195	208
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.227)	(871)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	7.125	7.076
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(13.131)	(12.519)
Imposte pagate nel periodo	(62)	9.875
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati <i>nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	6.005	5.723
<i>Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative</i>	0	(9.471)
UTILIZZI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI E DEL FONDO TFR:	(1.591)	(2.275)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(780)	(423)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(811)	(1.852)
VARIAZIONE DEL CCON ADJUSTED:	(13.636)	(39.237)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(197)	185
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(13.429)	(20.514)
Variazione dei debiti commerciali	2.176	(18.909)
Rettifiche:		
<i>Variazione del saldo dei crediti ceduti pro-soluto ad Istituti di Factoring e da questi non ancora incassati</i>	(2.186)	1
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(9.903)	863
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(1.077)	(1.042)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(8.946)	(2.928)
Vendite di immobilizzazioni materiali	108	158
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	0	(197)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(69)	(108)
Attività discontinue	100	0





Manutencoop Facility Management S.p.A.
con sede in Zola Predosa (BO)
Via U. Poli n. 4

C.F. – P. IVA - Iscrizione Registro
Imprese di Bologna
n. 02402671206
Capitale sociale € 109.149.600,00 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento di Manutencoop
Società Cooperativa Zola Predosa (BO)”